



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Mercoledì 30 Settembre

Numero 231

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestrale L. 17; trimestrale L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati: Avvisi di concorso — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. decreto n. 424 sul regime doganale concernente le merci provenienti dalla Tunisia e quelle italiane ivi destinate — Decreto Ministeriale che proroga la facoltà consentita agli Istituti di emissione a scontare ad una ragione inferiore al saggio ufficiale vigente — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Istruzione Pubblica - R. Scuola d'applicazione per gli Ingegneri in Torino: Elenco degli Allievi che nella sessione estiva dell'anno 1896 riportarono il Diploma di Ingegnere civile, Ingegnere industriale e di Architetto — Ministero dei Lavori Pubblici - Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate: Prospetto dei prodotti lordi approssimativi del mese di marzo 1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895 — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Avviso per smarrimento di ricevuta — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Trasferimento di privativa industriale — Ministero delle Poste e Telegrafi: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO DI CONCORSO

A termini della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 12 luglio 1896, è aperto il concorso ad un posto di vice-segretario di 2ª classe presso l'ufficio di segreteria della Camera, a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 2000 (minimo) e di lire 3000 (massimo), da raggiungersi questo mediante aumenti quinquennali.

Per siffatti aumenti saranno pure computati gli anni del servizio che antecedentemente fosse stato prestato nelle Amministrazioni dello Stato.

vizio che antecedentemente fosse stato prestato nelle Amministrazioni dello Stato.

Il concorso è per titoli e per esame.

I concorrenti dovranno presentare, colle loro domande, i seguenti documenti:

- Fede di nascita, da cui risulti la cittadinanza italiana e l'età non maggiore di anni 30;
- Certificato di aver soddisfatto all'obbligo della leva;
- Fedina criminale e certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio;
- Laurea in giurisprudenza;
- Attestato medico di robusta costituzione fisica.

Il Consiglio di Presidenza si riserva la facoltà di sottoporre i concorrenti, ammessi al concorso, ad una prova di lingua francese o ad altro esperimento che si ritenesse opportuno.

Sarà tenuto conto degli altri titoli che fossero presentati oltre di quelli richiesti, ed in caso di parità di merito sarà data la preferenza a coloro che presenteranno lavori comprovanti una speciale conoscenza del diritto costituzionale o amministrativo o al un tempo il possesso dell'arte dello scrivere e che dimostreranno conoscere, oltre la lingua francese, la lingua tedesca o la inglese.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Presidenza della Camera; il tempo utile a concorrere scadrà col giorno 10 novembre 1896.

Roma, 30 settembre 1896.

Il Direttore degli uffici di Segreteria e degli Archivi
R. BIFFOLI.

AVVISO DI CONCORSO

A termini della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 12 luglio 1896, è aperto il concorso ad un posto di vice-segretario di 2ª classe presso la Biblioteca della Camera, a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 2000 (minimo) a lire 3000 (massimo), da raggiungersi questo mediante aumenti quinquennali.

Per siffatti aumenti saranno pure computati gli anni del servizio che antecedentemente fosse stato prestato nelle Amministrazioni dello Stato.

Il concorso è per titoli e per esame.

I concorrenti dovranno presentare, colle loro domande, i seguenti documenti:

- a) Fede di nascita, da cui risulti la cittadinanza italiana e l'età non maggiore di anni 30;
- b) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo della leva;
- c) Fedina criminale e certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio;
- d) Attestato medico di robusta costituzione fisica.

Per essere ammessi al concorso, i candidati dovranno presentare il diploma di abilitazione all'ufficio di Bibliotecario o Sottobibliotecario nelle Biblioteche governative, o quello di laurea in filosofia e lettere o in giurisprudenza.

Saranno titoli di preferenza:

- a) La conoscenza delle lingue straniere;
- b) La pratica del servizio delle Biblioteche;
- c) Le pubblicazioni bibliografiche e quelle altre che valessero a dimostrare il grado di coltura dei concorrenti.

Non sarà dichiarato idoneo chi non abbia dato prova di possedere una buona calligrafia.

Le domande dovranno essere rivolte alla Presidenza della Camera non più tardi del 10 novembre 1896.

Roma, 30 settembre 1893.

Il Bibliotecario della Camera
PIETRO FEA.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 febbraio 1896:

Ad ufficiale:

Cantalupi ing. cav. Nicola, residente in Napoli.
Cybeo cav. conte Luigi, da Genova.
Carletti cav. Vittore, consigliere delegato alla Prefettura di Lucca.
Salani avv. cav. Cesare, già membro della G. P. A. di Lucca.
Salleo cav. Vincenzo, da Sinagra.
Rossi cav. Edoardo, da Bisuschio.
Vallero cav. Pier Amedeo, residente in Torino.
Nava cav. Paolo, da Intra.
Bussolin Pietro, industriale a Venezia.
Amerio cav. dott. Michele, medico e consigliere comunale in Cannelli (Alessandria).
D'Orazio avv. cav. Francesco, già assessore comunale di Chieti.
Baldini cav. rag. Carlo, di Firenze.
Pozzolini cav. avv. Arnaldo, membro della Congregazione di Carità di Firenze.
Bigio cav. Antonio da San Remo.
Canfari cav. Lorenzo, membro del Comitato regionale della Croce Rossa (Torino).
Paysio cav. prof. Ignazio da Pecetto Torinese.
Grandi dott. cav. Edoardo, medico direttore dell'Ospedale Maggiore di Milano.
Savio cav. Alessandro, sindaco di Casale.
Tabassi barone cav. avv. Cristoforo, deputato provinciale di Chieti.
Gnoni cav. Antonio, sindaco di Città di Castello, consigliere provinciale di Perugia.
La Porta dott. cav. Pasquale, medico chirurgo già sindaco di S. Marco in Lamis (Foggia).
Turani cav. Salvatore, direttore del ricovero di mendicizia Umberto I° in Cosenza.
Supino cav. Vittorio, assessore comunale di Pisa.
Capra cav. Carlo, sindaco di Bagnacavallo.

Moscati avv. cav. Gennaro, già membro della G. P. A. di Avell.
Paganuzzi dott. cav. Luigi, medico primario dell'ospedale civico di Venezia.

Mayat Luigi, assessore comunale di Collegno.

Gambini avv. cav. Giuseppe, sindaco di Pisa.

Grumaldi cav. dott. Generoso, medico chirurgo residente in Napoli.

Vigna dott. cav. Francesco, medico chirurgo primario dell'ospedale civile di Venezia.

Bertotti cav. Domenico, sindaco di Strambino (Torino).

Salvadori ing. cav. Mario, consigliere comunale di San Miniato (Firenze).

Perrone cav. Emilio, sindaco di Foggia.

Romano dott. cav. Attilio, consigliere comunale di Castelnuovo della Daunia, consigliere provinciale di Foggia.

Berlingieri cav. avv. Francesco, deputato provinciale di Genova.
Gosetti cav. dott. Francesco, medico oculista, assessore comunale di Venezia.

Cadel cav. dott. ing. Attilio, già membro della G. P. A. di Venezia.

Degli Angelini nob. cav. Sigismondo, consigliere di Prefettura di Venezia.

Borghese cav. Don Felice principe di Rossano, presidente della Deputazione provinciale di Roma.

Saladino cav. Federico, segretario generale del Municipio di Isernia.

Seminara cav. avv. Gioacchino, assessore municipale di Isernia.

Tesauro cav. avv. Francesco Paolo, deputato provinciale di Isernia.

Butera cav. Salvatore, già sindaco di Vicari.

Maggiacomo cav. avv. Giorgio, consigliere comunale di Isernia.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 424 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge n. 4768 del 30 dicembre 1868, e la quale fu autorizzata la piena ed intera esecuzione del Trattato di commercio e di navigazione stipulato fra il Regno d'Italia e il Regno di Tunisi, firma alla Goletta il dì 8 settembre 1868, e le cui ratifiche furono ivi scambiate il 29 dello stesso mese;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, di concerto col Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri e con quello dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nulla è innovato, fino a nuova disposizione, nel regime doganale riflettente le merci provenienti dal Tunisi e quelle italiane ivi destinate.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno 29 corrente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale del

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

VISCONTI VENOSTA.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il Reale decreto 25 ottobre 1895 n. 639, che stabilisce le norme, secondo le quali, in conformità dell'art. 35 della legge 8 agosto 1895 n. 486, per i provvedimenti di finanza e di Tesoro, gli Istituti di emissione possono essere autorizzati a scontare ad una ragione inferiore al saggio ufficiale vigente;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1893 con cui, per il periodo dal 1° aprile a tutto il mese di giugno 1893, detta ragione venne fissata al 4 per cento;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 giugno 1893 con cui il termine, stabilito dal decreto Ministeriale del 30 marzo 1893 venne riportato al 30 settembre dell'anno anzidetto;

Determina:

La facoltà consentita agli Istituti di emissione dal summentovato decreto del 30 marzo 1893, è prorogata a tutto il 31 dicembre del corrente anno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Roma, addì 28 settembre 1893.

Il Ministro
LUZZATTI

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Tomoniello Ernesto, capitano legione Bari; Jacobucci Matteo, tenente id. Bologna e Bianchi Giovanni, id. id. Ancona, collocati in posizione ausiliaria per ragione d'età dal 16 ottobre 1896, in applicazione dell'articolo 8 della legge sull'avanzamento nel R. esercito e del R. decreto 2 luglio 1896.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Folena Andrea, tenente logione Napoli, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° ottobre 1896.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Cortesi Silverio, tenente in aspettativa, collocato in riforma, dal 1° ottobre 1893.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 30 luglio 1896:

Corazzi Carlo, tenente reggimento Savoia, rimosso dal grado e dall'impiego con R. decreto 14 maggio 1896, revocato e considerato come non avvenuto il suddetto decreto.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Bianchini Federico, capitano reggimento Savoia, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Corazzi Carlo, tenente id. Savoia, accettata la dimissione dal grado.

Luserna Di Campiglione Enrico, sottotenente in aspettativa per

motivi di famiglia a Firenze, ammesso, a datare dal 16 settembre 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Mattiuizi Emilio, capitano commissario direzione commissariato I corpo armata, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 7 settembre 1896:

Poggi cav. Gustavo, maggiore contabile magazzino centrale Firenze, Premoli cav. Ernesto, id. distretto Bologna, Cerva cav. Cesaro, id. ufficio personali militari vari, Fusari cav. Abramo, id. Ministero guerra, Gilli cav. Ippolito, capitano cantabile 21 artiglieria, Barbagallo cav. Eugenio, id. distretto Bari, Chialvetto cav. Domenico, id. id. Alessandria, e Novelli Giuseppe, tenente contabile 16 fanteria, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 ottobre 1896.

Rizzieri Francesco, id. ufficio personali militari vari, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° ottobre 1893.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Gaudi Guerrino, tenente contabile 4 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° novembre 1896.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Demaria Michelangelo, tenente contabile reggimento cavalleria Roma, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 1° novembre 1896.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Pitri Emanuele, sottotenente fanteria, distretto Campagna, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Foli Augusto, capitano fanteria, 188° battaglione Massa, accettata la dimissione dal grado.

Luch Raffaele, tenente id. 289° id. Catanzaro, id.

Scosseria Nicolò, tenente medico distretto Parma, id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto dell'8 settembre 1896:

Urciuoli Alfonso, capitano fanteria, distretto Napoli, cessa per ragione di età di appartenere alla riserva, conservando il grado con la relativa uniforme.

Francatura delle corrispondenze dei militari di truppa.

Consta al Ministero delle poste e dei telegrafi che un gran numero di lettere impostate da militari di truppa portano a tergo i francobolli per la francatura, il che non è consentito dall'art. 39 del regolamento generale postale e arreca danno alla speditezza del servizio postale.

Si invitano perciò i comandanti di corpo a voler espressamente avvertire i propri dipendenti che debbono sempre osservare la citata disposizione, la quale tassativamente prescrive che i francobolli vanno applicati, sulle lettere, nella parte dell'indirizzo.

Roma, 21 settembre 1896.

Per il Ministro
AFAN DE RIVERA.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. gi decreti del 9 luglio 1896:

Marsich Emilio, maestro aggiunto di 1^a classe e Tortelotti Carlo, id. di 2^a classe, nella R. scuola allievi macchinisti, collocati in disponibilità per riduzione di ruolo organico, a datare dal 1^o luglio 1896, con 1/3 dello stipendio rispettivamente loro assegnato.

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Colamarino Giovanni, capo tecnico di 2^a classe, collocato a riposo, a seguito di sua domanda per anzianità di servizio, a datare dal 1^o agosto 1896.

Con R. gi decreti del 9 luglio 1896:

Bolla Luciano, macchinista di 1^a classe nel C. R. E., nominato capo tecnico di 3^a classe nel personale civile tecnico nella categoria congegnaatori delle direzioni delle costruzioni navali, a datare dal 1^o agosto 1896.

Fava Pietro, capo tecnico di 1^a classe, collocato a riposo, a seguito di sua domanda, per anzianità di servizio, a datare dal 1^o agosto 1896.

Con R. decreto del 20 luglio 1896:

Corte Giovanni, capo tecnico principale di 1^a classe, collocato a riposo a seguito di sua domanda, a datare dal 16 agosto 1896.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Scuola d'applicazione per gli Ingegneri in Torino

ELENCO in ordine alfabetico degli Allievi che nella sessione estiva dell'anno 1896 riportarono il Diploma di Ingegnere civile, di Ingegnere industriale e di Architetto.

1. Agosti Pietro del fu Giuseppe, da Bordighera (Porto Maurizio), voto ottenuto nell'esame generale, sopra 100, 90.
2. Ballerini Mario di Natale, da Milano, id. 70.
3. Barberio Filippo Giuseppe di Raffaele, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza), id. 70.
4. Baroni Giacomo di Battista, da Ciano d'Enza (Reggio Emilia) id. 75.
5. Bonaventura Eutichio di Antonio, da Messina, id. 88.
6. Brusa Vittorio di Giuseppe, da Langosco (Pavia), id. 83.
7. Caviglia Angelo di Giovanni, da Pontremoli (Massa Carrara), id. 80.
8. Damele Attilio fu Pietro, da Verona, id. 88.
9. De Conturbia Luigi di Angelo, da Novara, id. 85.
10. D'Uria Giorgio di Ambrogio, da Genova, id. 78.
11. Ferrata Domenico di Fortunato, da Brescia, id. 75.
12. Fontana Vincenzo di Leone, da Forino, id. 88.
13. Grampp Gustavo Edoardo del fu Giuseppe, da Maracaibo (Venezuela), id. 85.
14. Icardi Mario di Gio. Battista, da Torino, id. 100 e lode.
15. Lavaggi Augusto di Gio. Battista, da Genova, id. 85.
16. Leolis Giuseppe di Abramo, da Vercelli (Novara), id. 72.
17. Luzzatti Riccardo di Emanuele, da Torino (Novara), id. 80.
18. Martini Luigi di Francesco, da Vercelli (Novara), id. 85.
19. Massardo Angelo di Giuseppe, da Genova, id. 95.

20. Menesini Giovanni di Pietro, da Trieste, voto ottenuto nell'esame generale, sopra 100, 88.
21. Messi Attilio di Giuseppe, da Pedrengo (Bergamo), id. 80.
22. Mezzalama Giuseppe di Francesco, da Villata (Novara) id. 95.
23. Montù Tenente Carlo di Ernesto, da Torino, id. 100.
24. Moretto Domenico di Antonio, da Torino, id. 85.
25. Mucci Alberto di Giulio, da Siena, id. 88.
26. Olmo Achille di Simone, da Lignana (Novara) id. 80.
27. Panetti Modesto del fu Antonio, da Acquaviva (Bari), id. 100 e lode.
28. Patriarca Giuseppe di Francesco, da Gattinara (Novara), id. 75.
29. Pellegrini Massimo di Adolfo, da Pinerolo (Torino) id. 85.
30. Pezzana Umberto di Luigi, da Spoleto (Perugia), id. 80.
31. Pontremoli Giuseppe di Cesare, da Forlì, id. 78.
32. Predasso Giuseppe di Luigi, da Novi Ligure (Alessandria), id. 88.
33. Renzi Augusto di Egidio, da Rieti (Perugia), id. 80.
34. Ricchini Pietro di Celestino, da Busseto (Parma), id. 75.
35. Ricci Emanuele di Sebastiano, da Savona (Genova), id. 93.
36. Rosina Mario di Giulio, da Novara, id. 80.
37. Sacchi Francesco di Giacomo, da Torino, id. 82.
38. Sacerdote Secondo di Lazzaro, da Vercelli (Novara), id. 83.
39. Scalini Felice del fu Carlo, da Como, id. 70.
40. Schiavina Giuseppe di Michele da Montaldo Bormida (Alessandria), id. 85.
41. Serra Giuseppe di Raffaele da Mania (Cagliari), id. 70.
42. Servi Michelangelo di Flaminio da Casale Monferrato (Alessandria), id. 85.
43. Splendorelli Ugo di Francesco da Belluno, id. 90.
44. Terrazzi Bartolomeo di Giuseppe, da Trecate (Novara), id. 70.
45. Tissoni Luigi di Carlo, da Savona (Genova), id. 70.
46. Tommasini Tullio di Giovanni, da Fonzaso (Belluno) id. 80.
47. Vivaldi Luigi del fu Gio. Battista da Mioglia (Novara) id. 85.

Ingegneri industriali

1. Ambrosano Eduardo del fu Vincenzo, da Alessandria d'Egitto voto ottenuto nell'esame generale sopra 100, 70.
2. Bassoli Carlo di Giovanni, da Luzzara (Mantova), id., 95.
3. Betts Alfredo di Carlo, da Alessandria d'Egitto, id., 93.
4. Chiesa Terenzio di Carlo, da Broni (Pavia), id., 95.
5. Garola Ernesto di Ruggero, da Aosta (Torino), id., 85.
6. Gianolio Vittorio di Bartolomeo, da Torino, id., 90.
7. Jervis Tommaso di Guglielmo, da Torino, id., 100.
8. Long Celestino di Vittorio, da Torino, id., 80.
9. Mauro Romano di Giovanni, da Trieste, id., 80.
10. Adazio Ernesto del fu Emanuele, da Milano, id., 90.
11. Pezzi Ernesto di Giuseppe, da Torino, id., 80.
12. Ranza Attilio di Alberto, da Novara, id., 95.
13. Roland Carlo di Giacomo, da Bologna, id., 100.
14. Rosselli Angelo di Raffaello, da Livorno, id., 98.
15. Scaramuzza Gino del fu Benedetto, da Verona, id., 92.
16. Tedeschi Cesare di Giacobbe, da Vercelli (Novara), id., 99.
17. Tessari Antonio di Domenico, da Torino, id., 97.

Architetti

1. Petrolo Francesco Giuseppe di Giovanni, da Luino (Como), voto ottenuto nell'esame generale sopra 100, 91.
Torino, 5 settembre 1896.

Visto: Il Direttore della Scuola
A. COSSA.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1895-96 - MESE DI MARZO 1896

SPETTO dei prodotti lordi approssimativi del mese di **Marzo** 1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895.

Mese di marzo		Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
		RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
inghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	4444	4444	1310	1088	5754	5532	4240	4208
ingh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo	»	4444	4419	1250	1076	5694	5495	4224	4208
PRODOTTI									
aggiatori	L.	3,916,633	3,650,982	215,000	137,492	4,131,633	3,788,474	2,903,498	2,621,110
agagli e cani	»	239,500	213,158	5,380	3,346	244,880	216,504	165,997	138,473
erci a grande velocità	»	717,000	577,536	28,000	17,479	745,000	595,015	482,217	490,089
erci a piccola veloc. acc.	»	475,000	441,849	25,000	12,573	500,000	454,422	347,780	389,435
erci a piccola velocità	»	5,450,000	4,888,193	250,000	175,171	5,700,000	5,063,369	3,733,087	3,607,362
odotti fuori traffico	»	89,245	89,245	3,417	3,447	92,692	92,692	42,574	40,727
TOTALI	L.	10,887,337	9,860,968	526,827	349,508	11,414,205	10,210,476	7,675,153	7,287,196
esi antecedenti	»	82,401,929	76,266,652	4,140,917	3,277,916	86,542,846	79,544,568	65,251,825	63,873,979
TOTALI dal 1° luglio al 31 mar.	L.	93,289,307	86,127,620	4,667,744	3,627,424	97,957,051	89,755,044	72,926,978	71,161,175
Differenze nel 1896.									
ese di marzo	L.	+ 1,026,410		+ 177,319		+ 1,203,729		+ 387,957	
dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 7,161,687		+ 1,040,320		+ 8,202,007		+ 1,765,803	
Prodotto chilometrico.									
el mese di marzo	L.	2,419	2,218	402	321	1,983	1,845	1,810	1,731
dal 1° luglio al 31 marzo	»	20,992	19,490	3,734	3,371	17,203	16,333	17,261	16,910
Differenze nel 1896.									
ese di marzo	L.	+ 231		+ 81		+ 138		+ 79	
dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 1,502		+ 363		+ 870		+ 354	

Mese di marzo		Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
		RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
inghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	1362	1296	5602	5504	613	613	480	430	1093	1043
ingh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo	»	1370	1293	5594	5501	613	613	480	421	1093	1034
PRODOTTI											
aggiatori	L.	191,822	160,709	3,095,320	2,781,819	249,385	247,345	93,672	68,664	343,057	316,009
agagli e cani	»	3,485	3,915	169,482	142,383	7,633	6,813	2,600	594	10,233	7,407
erci a grande velocità	»	32,859	35,068	515,076	525,157	34,602	30,533	9,375	4,655	43,977	35,191
erci a piccola veloc. acc.	»	25,316	27,678	373,096	417,113	88,837	95,379	22,137	17,039	111,024	112,418
erci a piccola velocità	»	306,192	285,008	4,039,279	3,892,370	301,624	282,367	40,768	30,362	342,392	312,729
odotti fuori traffico	»	5,837	3,776	48,461	44,503	3,525	3,865	658	833	4,183	4,698
TOTALI	L.	565,561	516,154	3,240,714	2,803,350	685,656	666,305	169,210	122,147	854,866	788,452
esi antecedenti	»	5,196,304	4,661,090	70,448,129	68,535,069	5,387,793	5,384,601	1,421,653	970,227	6,809,446	6,354,828
TOTALI dal 1° luglio al 31 mar.	L.	5,761,865	5,177,244	78,688,843	76,338,419	6,073,449	6,050,906	1,590,863	1,092,374	7,064,312	7,143,280
Differenze nel 1896.											
ese di marzo	L.	+ 49,407		+ 437,364		+ 19,351		+ 47,063		+ 66,414	
dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 584,621		+ 2,350,424		+ 22,543		+ 498,489		+ 521,032	
Prodotto chilometrico.											
el mese di marzo	L.	415	398	1,471	1,417	1,118	1,086	352	284	782	755
dal 1° luglio al 31 marzo	»	4,205	4,004	14,066	13,877	9,907	9,870	3,314	2,591	7,012	6,908
Differenze nel 1896.											
ese di marzo	L.	+ 17		+ 54		+ 32		+ 68		+ 27	
dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 201		+ 189		+ 37		+ 720		+ 104	

Mese di marzo	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048						Ferrovie dello Stato esercitate DALLA SOCIETÀ VENETA per imprese e costruzioni pubbliche	
	T O T A L E							
	Reti principali		Reti secondarie		COMPLESSIVO			
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	9297	9265	3152	2814	12449	12079	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo »	9281	9240	3100	2790	12381	12030	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	7,069,516	6,519,437	500,494	363,865	7,570,010	6,886,302	33,824	35,811
Bagagli e cani »	413,130	353,444	11,465	7,855	424,595	366,299	833	843
Merci a grande velocità . . »	1,233,819	1,098,161	70,234	57,202	1,304,053	1,155,363	4,585	4,404
Merci a piccola veloc. acc. »	911,667	926,663	72,453	57,290	984,120	983,953	4,694	4,452
Merci a piccola velocità . . »	9,484,711	8,777,927	566,960	490,541	10,081,071	9,268,468	42,919	42,782
Prodotti fuori traffico . . . »	135,344	133,837	9,992	8,056	145,336	141,893	1,645	1,020
TOTALI L.	19,248,187	17,814,469	1,261,598	987,809	20,509,785	18,802,278	88,500	89,312
Mesi antecedenti »	152,041,547	145,525,232	10,758,874	8,903,224	163,800,421	154,434,456	730,400	747,181
TOTALI dal 1° luglio al 31 mar. L.	172,289,734	163,339,701	12,020,472	9,897,033	184,310,206	173,236,734	818,900	836,493
<i>Differenze nel 1896.</i>								
Mese di marzo L.	+ 1,433,718		+ 273,789		+ 1,707,507		—	812
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+ 8,950,933		+ 2,123,439		+ 11,073,472		—	17,593
Prodotto chilometrico.								
Del mese di marzo L.	2,070	1,922	400	351	1,647	1,556	632	633
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	18,563	17,677	3,877	3,517	14,886	14,400	5,849	5,974
<i>Differenze nel 1896.</i>								
Mese di marzo L.	+ 148		+ 40		+ 91		—	6
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+ 886		+ 330		+ 436		—	125

Mese di marzo	Ferrovie Sarde				Ferrovie diverse		Totale generale	
	Concesse ALLA COMPAGNIA REALE		Concesse alla Società delle FERROVIE SECONDARIE					
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	411	411	594	594	1840	1757	15434	14981
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo »	411	411	594	594	1824	1726	15350	14901
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	54,785	53,252	21,676	24,009	511,030	472,597	8,191,325	7,471,971
Bagagli e cani »	2,235	2,038	753	820	6,030	5,219	434,416	375,219
Merci a grande velocità . . »	6,541	5,725	1,092	982	36,266	32,773	1,352,537	1,109,247
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	2,876	3,014	991,690	991,449
Merci a piccola velocità . . »	58,582	47,784	37,403	28,000	358,289	334,909	10,578,861	9,721,943
Prodotti fuori traffico . . . »	904	21,377	1,446	8,866	17,457	15,715	166,788	188,871
TOTALI L.	123,047	130,176	62,370	62,677	931,948	864,257	21,715,650	19,948,700
Mesi antecedenti »	1,071,742	1,047,597	473,420	453,692	8,403,254	7,884,726	174,479,237	164,532,652
TOTALI dal 1° luglio al 31 mar. L.	1,194,789	1,177,773	535,790	521,369	9,335,202	8,708,933	196,194,887	184,481,352
<i>Differenze nel 1896.</i>								
Mese di marzo L.	— 7,129		— 307		+ 67,691		+ 1,766,950	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+ 17,016		+ 14,421		+ 626,219		+ 11,713,535	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di marzo L.	299	316	105	105	506	491	1,407	1,331
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	2,907	2,865	902	877	5,117	5,045	12,781	12,380
<i>Differenze nel 1896.</i>								
Mese di marzo L.	— 17		»		+ 15		+ 76	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+ 42		+ 25		+ 72		+ 401	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Me- ridionali	(1) 4100	3,706,633	23,851,932	33,551,565	233,539	1,428,238	1,658,768
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	210,000	2,046,535	2,256,535	8,970	84,952	93,922
	TOTALE	4444	3,916,633	31,901,527	35,818,100	239,509	1,513,190	1,752,690
Rete secondaria		(3) 1310	215,000	2,042,968	2,257,968	5,380	56,784	62,164
TOTALE GENERALE		5754	4,131,633	33,944,495	38,076,128	244,889	1,569,974	1,814,854

(1) Comprende le linee.		Riporto . . Km. 3391		(3) Comprende le linee.	
Torino-Genova	Km. 170	Torino-Cuneo	88	Reggio-Castrocuoco :	
San Pier d'Arena-San Benigno	4	Savigliano-Saluzzo	15	Nicotera-Sant' Eufemia-Ma-	
Torino-Milano	150	Reggio Calabria-Scilla	23	rina	Km. 78
Torino-Susa	53	Napoli Centrale - Scalo marit-		Sant' Eufemia-Marina-Praja-	
Bussoleno-Confini Francese	49	timo (Porta di Massa) (*)	2	Ajeta	122
Alessandria-Arona	103	Cavallermaggiore-Alessandria	97	Sicignano-Castrocuoco :	
Valenza-Vercelli	42	Castagnole-Asti-Mortara	94	Casalbuono-Lagonero	13
Savona-Acqui-Bra	145	Spezia-Pontremoli	41	Battipaglia-Castrocuoco :	
Pisa-Genova-Ventimiglia-(Con-		Agropoli-Castellnuovo Vallo	21	Castellnuovo-Praja-Ajeta	80
fino francese)	331	Scilla-Gioja-Tauro al Petrace	26	Gallarate-Laveno	32
Mondovi-Carrù	14	Succursale dei Giovi	23	Stazione Frascati-Città	4
Trofarello-Chieri	9	Gioja-Tauro al Petrace-Nico-		Torre Annunziata-Cancello	31
Rho-Sesto Calende	44	tera	20	Castellammare-Gragnano	5
Milano-Chiasso (*)	26	Genova-Ovada-Asti	98	Airasca-Saluzzo	35
Milano-Pavia (*)	33	Parma-Berceto	45	Moretta-Cavallermaggiore	15
Gallarate-Varese	19	Ciampino-Velletri-Segni	51	Gozzano-Domodossola	54
Sesto Calende-Arona	9			Roccasecca-Avezzano :	
Cava d'Alzo-Novara	36			Roccasecca-Sora	30
Firenze-Empoli-Pisa	79			Sora-Balsorano	13
Pisa-Livorno (*)	10			Romagnolo-Varese	25
Empoli-Chiusi e biforcazione				Bricherasio-Barge	12
per Siena	155			Ivrea-Aosta	67
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Li-				Taranto-Brindisi	72
vorno	351			Cajanello-Isernia	45
Cecina-Saline	30			Avellino-Benevento	30
Asciano-Montepescali	84			Chivasso-Casale	45
Roma-Napoli	249			Cuneo-Ventimiglia :	
Ciampino-Frascati	7			Cuneo-Limone	32
Cancello-Avellino	74			Cuneo-Mondovi	27
Eboli-Metaponto	193			Ceva-Ormea	37
Taranto-Reggio Calabria	476			Lucca-Viareggio	92
Buffalora-Cosenza	69			Aulla-Lucca :	
Oleggio-Pino	66			Lucca-Ponte a Moriano	10
Codola-Nocera	5			Rocchetta S. Venere-Avellino :	
Catanzaro-Marina-Catanzaro -				Rocchetta S. Venere-Monte-	
Sala	9			verde	14
Napoli-Eboli	80			Avellino-Paternopoli	27
Torre Annunziata-Castellam-				Paternopoli-Monte Verde	78
mare	6			Campiglia-Marittima-Piombino	14
Battipaglia-Agropoli	30			Sparanise-Gaeta	60
Bra-Carmagnola	21			Velletri-Terracina	80
Voghera-Pavia	26			Cuneo-Saluzzo	33
Novara-Romagnolo	30			Parma-Spezia :	
Avenza-Carrara	5			Berceto-Pontremoli	34
Vercelli-Stradella	99			Sant' Eufemia-Catanzaro Sala :	
				Sant' Eufemia-Marcellinara	25
				Marcellinara-Corace	9
La riportarsi . . Km. 3391		TOTALE . . . Km. 4100		TOTALE . . . Km. 1310	

(2) Comprende le linee.		TOTALE . . . Km. 344	
Novi-Alessandria-Piacenza . . Km.	116		
Milano-Vigevano	39		
Torino-Torrepellice	54		
Acqui-Alessandria	34		
Mortara-Vigevano	13		
Chivasso-Ivrea	33		
Torreberetti-Pavia	44		
Pontegalera-Fiumicino	11		

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCİ			MERCİ			MERCİ		
		A GRANDE VELOCITÀ			A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	669,000	4,694,586	5,273,586	449,000	2,711,454	3,160,454	4,985,000	36,664,433	41,649,433
	Linee di proprietà promiscua e privata. .	48,060	408,612	456,612	26,000	283,165	309,165	465,000	3,648,353	4,113,353
TOTALE . . .		717,000	5,013,198	5,730,198	475,000	2,994,619	3,469,619	5,450,000	40,312,786	45,762,786
Rete secondaria		28,000	207,213	235,213	25,000	156,145	181,145	250,000	1,652,130	1,902,130
TOTALE GENERALE . . .		745,000	5,220,411	5,965,411	500,000	3,150,764	3,650,764	5,700,000	41,964,916	47,664,916

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	88,720	651,714	740,434	10,128,893	75,915,357	86,044,240
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	525	14,895	15,420	758,495	6,486,572	7,745,067
TOTALE . . .		89,245	666,609	755,854	10,387,378	82,401,929	93,289,307
Rete secondaria		3,417	25,677	29,124	526,827	4,140,917	4,667,744
TOTALE GENERALE . . .		92,692	692,286	784,978	11,414,205	83,542,846	97,957,051

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESSE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di marzo	Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	89,300	87,338	40,000	42,218	35,000	29,885	12,800	10,851
Bagagli e cani »	6,470	6,148	1,060	965	500	503	230	228
Merci a grande velocità . . »	33,000	29,313	8,500	8,260	500	2,752	1,900	3,200
Merci a piccola veloc. acc. »	13,400	13,635	6,000	3,924	3,500	3,464	200	474
Merci a piccola velocità . . »	330,000	331,874	58,000	56,907	20,000	23,297	23,500	17,740
Prodotti fuori traffico . . . »	220	220	146	146	9	9	6	6
TOTALE L.	472,390	468,528	114,556	112,420	59,509	59,910	38,636	32,503
Mesi antecedenti »	4,066,995	3,776,365	862,630	844,768	541,476	531,379	340,071	296,185
TOTALI dal 1° luglio al 31 mar. L.	4,539,385	4,244,893	977,186	957,188	600,985	591,289	378,707	328,753
<i>Differenze nel 1896.</i>								
Mese di marzo L.	+	3,862	+	2,136	-	401	+	6,068
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+	294,492	+	19,998	+	9,696	+	49,954
Prodotto chilometrico.								
Del mese di marzo L.	4,072	4,030	2,937	2,882	1,102	1,109	1,136	957
Dal 1° luglio al 31 marzo »	33,132	36,593	25,056	24,543	11,129	10,949	11,138	9,660
<i>Differenze nel 1896.</i>								
Mese di marzo L.	+	33	+		-	7	+	179
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+	2,539	+	513	+	180	+	1,469

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESSE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di marzo	Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo »	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	11,200	12,171	13,100	12,147	7,000	9,802	750	481	210,000	201,896
Bagagli e cani »	320	325	270	273	90	95	30	32	8,970	8,569
Merci a grande velocità . . »	1,800	2,603	1,200	1,192	1,000	943	100	19	48,000	48,351
Merci a piccola veloc. acc. »	1,300	1,280	1,000	508	600	405	»	»	26,000	23,690
Merci a piccola velocità . . »	12,500	15,438	13,000	14,676	5,000	7,214	3,000	1,276	465,000	468,472
Prodotti fuori traffico . . . »	22	22	39	39	83	83	»	»	525	525
TOTALE L.	27,142	31,889	28,609	28,835	13,773	15,542	3,880	1,811	758,495	751,503
Mesi antecedenti »	241,559	237,380	286,252	261,781	129,365	137,022	15,224	13,989	6,486,572	6,098,869
TOTALI dal 1° luglio al 31 mar. L.	271,701	269,269	314,861	290,616	143,138	152,564	19,104	15,800	7,245,067	6,850,372
<i>Differenze nel 1896.</i>										
Mese di marzo L.	-	4,747	-	226	-	1,769	+	2,069	+	6,992
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+	2,432	+	24,245	-	9,426	+	3,304	+	394,695
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	2,087	2,453	863	873	313	353	352	164	2,204	2,184
Dal 1° luglio al 31 marzo »	20,900	20,713	9,541	8,806	3,253	3,467	1,736	1,436	21,061	19,913
<i>Differenze nel 1896.</i>										
Mese di marzo L.	-	366	-	7	-	40	+	188	+	20
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+	187	+	735	-	214	+	300	+	1,148

RETE ADRIATICA. — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Me- ridionali	(1) 4,071	2,831,417	25,111,551	27,942,968	163,903	1,119,274	1,283,177
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	72,081	7,1484	893,565	2,694	24,320	26,414
TOTALE . . .		4,240	2,903,498	25,843,035	28,746,533	165,997	1,143,594	1,309,591
Rete secondaria		(3) 1,362	191,822	1,930,258	2,122,080	3,485	48,957	52,442
TOTALE GENERALE . . .		5,602	3,095,320	27,773,293	30,868,613	169,482	1,192,551	1,362,033

(1) Comprende le linee.	Riporto . . Km. 2,894	(3) Comprende le linee.
Milano-Piacenza (*) Km. 66	Castellammare Adriatico-Rieti-Terni » 230	Belluno-Feltre-Treviso . . . Km. 86
Piacenza-Bologna » 147	Foggia-Napoli » 198	Adria-Chioggia » 31
Bologna-Pistoia » 99	Cervaro-Candela » 30	Macerata-Albacina » 60
Firenze-Pistoia-Pisa » 101	Bari-Taranto » 115	Teramo-Giulianova » 26
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia » 288	Termoli-Benevento » 172	Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo . » 113
Bologna-Padova » 123	Pavia-Cremona-Brescia . . . » 124	Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza : Candela-S. Antonio-Rionero . » 36
Mestre-Cormons » 145	Ferrara-Argenta » 34	Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle » 141
Udine-Pontebba » 69	Roma-Solmona » 172	Zollino-Gallipoli » 35
Treviglio-Cremona » 65	Firenze-Faenza » 102	Parma-Brescia-Iseo » 110
Treviglio-Rovato » 33		Macerata-Civitanova » 28
Bergamo-Lecco » 33		Legnaco-Monselice » 40
Milano-Chiasso (*) » 26		Sondrio-Chiavenna » 68
Verona-Peri-Confini Austriaci. » 44		Mestre-S. Donà-Portogruaro . » 60
Verona-Mantova (Sant'Antonio). » 36		San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno » 33
Dossobuono-Legnago » 44		Foggia-Manfredonia » 36
Legnago-Rovigo-Adria . . . » 71		Mantova-Legnago » 38
Pisa-Livorno (*) » 10		Viterbo-Attigliano » 40
Roma-Orte » 83		Foggia-Lucera » 20
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze. » 233		Bologna-Verona :
Orte-Foligno » 84		Bologna S. Felice sul Panaro. » 44
Foligno-Falconara » 120		Treviso-Motta » 34
Foligno-Terontola » 83		Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona :
Napoli Centrale - Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*). » 2		Portogruaro-Spilimbergo . . » 39
Bologna-Otranto » 847		Lecco-Como » 37
Castelbolognese-Ravenna . . » 42		Ponte San Pietro Seregno . . » 32
		Solmona-Isernia :
		Solmona-Canzano » 26
		Lecco-Colico » 39
		Isernia-Campobasso :
		Bosco Redole-Boiano . . . » 12
		S. Arcangelo-Fabriano :
		Fabriano-Pergola » 32
		Barletta-Spinazzola » 66
	TOTALE . . . Km. 4,071	
	(2) Comprende le linee.	
	Cremona-Mantova Km. 63	
	Mantova-Modena » 65	
	Palazzolo-Paraticcio . . . » 10	
	Monza-Calolzio » 31	
	TOTALE . . . Km. 169	
		TOTALE : . . Km 1,362
Da riportarsi . . Km. 2,894		

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia) Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCİ			MERCİ			MERCİ		
		A GRANDE VELOCITÀ			A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	466,289	4,253,950	4,720,239	334,651	4,040,777	4,375,429	3,589,678	28,230,183	31,819,861
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	15,938	180,047	195,975	13,129	167,665	180,794	143,409	1,125,563	1,268,972
TOTALE . . .		482,217	4,433,997	4,916,214	347,780	4,208,442	4,556,223	3,733,087	29,355,746	33,088,833
Rete secondaria		32,859	313,761	376,623	25,316	227,155	252,471	301,192	2,617,353	2,923,545
TOTALE GENERALE . . .		515,076	4,777,761	5,292,837	373,093	4,435,597	4,808,694	4,039,279	31,973,099	36,012,378

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	40,920	261,237	302,207	7,426,858	63,017,022	70,443,880
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	1,651	5,724	7,378	248,295	2,231,803	2,483,098
TOTALE . . .		42,574	267,011	309,585	7,675,153	65,251,825	72,969,978
Rete secondaria		5,887	28,817	34,704	565,561	5,198,304	5,761,865
TOTALE GENERALE . . .		48,461	295,828	344,289	8,240,714	70,448,129	78,688,843

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESSE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di marzo	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	20,435	20,245	28,619	26,935	926	933	22,102	19,464	72,082	67,577
Bagagli e cani »	633	654	1,144	1,169	7	7	310	288	2,094	2,118
Merci a grande velocità . . . »	9,182	8,339	3,779	7,615	82	145	2,890	3,198	15,933	19,297
Merci a piccola velocità acceler. »	2,010	3,544	8,592	6,643	9	1	2,513	3,262	13,124	13,450
Merci a piccola velocità . . . »	55,476	50,885	42,992	42,049	5,727	4,067	34,114	27,491	143,409	133,492
Prodotti fuori traffico »	540	195	414	339	2	4	698	73	1,654	611
TOTALI . . . L.	88,276	92,862	90,640	84,750	6,753	5,175	62,627	53,776	248,296	236,545
Mesi antecedenti »	863,544	843,719	747,478	724,264	45,783	36,752	577,997	533,942	2,234,802	2,138,677
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	951,820	936,581	838,118	809,014	52,536	41,909	640,624	587,718	2,483,098	2,375,222
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	4,586	+	5,899	+	1,596	+	8,851	+	11,751
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+	15,239	+	29,104	+	10,627	+	52,906	+	107,876
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo . . . L.	1,401	1,474	1,394	1,303	675	515	2,020	1,734	1,469	1,399
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	15,103	14,836	12,894	12,446	5,251	4,190	20,665	18,958	14,692	14,054
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	73	+	91	+	160	+	286	+	70
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+	242	+	448	+	1,064	+	1,707	+	638

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCİ A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo
Rete principale .	(1) 613	249,385	2,162,442	2,411,827	7,633	46,071	54,304	34,602	251,877	286,479
Rete secondaria .	(2) 480	93,672	818,122	911,794	2,600	13,263	15,863	9,375	62,640	72,015
TOTALE . . .	1093	343,057	2,980,564	3,323,621	10,233	59,334	70,167	43,977	314,517	358,494

(1) Comprende le linee.					(2) Comprende le linee.				
Messina-Catania-Siracusa	Km. 182				Siracusa-Licata	Km. 222			
Catania-Caltanissetta-Canicatti-Caldare	» 175				Stazione al Porto di Siracusa	» 2			
Palermo-Porto Empedocle	» 151				Messina-Patti-Cerda	» 189			
Roccapalumba-Santa Caterina	» 57				Valsavoja-Caltagirone	» 67			
Canicatti-Licata	» 48								
TOTALE	Km. 613				TOTALE	Km. 480			

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
Rete principale .	88,887	262,879	351,766	301,624	2,628,950	2,930,574	3,525	34,974	38,499	685,656	5,387,793	6,073,449
Rete secondaria .	22,137	139,317	161,454	40,768	382,523	423,291	658	5,788	6,446	169,210	1,421,653	1,590,863
TOTALE . . .	111,024	402,196	513,220	342,392	3,011,473	3,353,865	4,183	40,762	44,945	854,866	6,809,446	7,664,312

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo		FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
		Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
		1896	1895	1896	1895	1893	1895
		1896	1895	1896	1895	1893	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo »		32	32	108	108	140	140
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	8,593	8,704	25,231	27,107	33,824	35,811
Bagagli e cani	»	200	214	633	629	833	843
Merci a grande velocità	»	1,518	1,483	3,067	2,921	4,585	4,404
Merci a piccola velocità accelerata	»	212	159	4,432	4,293	4,694	4,452
Merci a piccola velocità	»	20,338	20,058	22,521	22,724	42,919	42,782
Prodotti fuori traffico	»	779	261	866	759	1,645	1,020
TOTALI	L.	31,700	30,879	56,800	58,433	88,500	89,312
Mesi antecedenti	»	241,060	242,201	480,400	501,980	730,400	747,181
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	272,700	273,080	546,200	553,413	818,900	833,493
Differenze nel 1896.							
Mese di marzo	L.	+	821	—	1,633	—	812
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	—	380	—	17,213	—	17,593
Prodotto chilometrico.							
Del mese di marzo	L.	990	964	525	541	632	639
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	8,521	8,533	5,057	5,216	5,849	5,974
Differenze nel 1896.							
Mese di marzo	L.	+	26	—	16	—	6
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	—	12	—	159	—	125

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo		FERROVIE DIVERSE SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
		Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895
		1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo »		137	137	56	56	193	193
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	107,481	90,133	15,631	15,174	123,142	114,307
Bagagli e cani	»	1,244	830	191	171	1,435	1,001
Merci a grande velocità	»	7,681	6,332	1,370	1,337	9,051	7,639
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	48,616	45,992	27,264	25,884	75,880	71,876
Prodotti fuori traffico	»	1,928	1,705	149	231	2,077	1,936
TOTALI	L.	166,950	153,962	44,635	42,797	211,585	196,759
Mesi antecedenti	»	1,716,619	1,612,070	350,042	313,187	2,066,661	1,925,257
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	1,883,569	1,766,032	394,677	355,984	2,278,246	2,122,016
Differenze nel 1896.							
Mese di marzo	L.	+	12,988	+	1,838	+	14,826
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+	117,537	+	38,693	+	156,230
Prodotto chilometrico.							
Del mese di marzo	L.	1,218	1,123	797	764	1,096	1,019
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	13,748	12,890	7,047	6,356	11,804	10,994
Differenze nel 1896.							
Mese di marzo	L.	+	95	+	33	+	77
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+	858	+	691	+	810

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo	FERROVIE DIVERSE									
	Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo »	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	23,165	22,254	9,660	9,141	17,887	16,202	2,652	2,088	75,446	64,241
Bagagli e cani »	147	126	17	10	258	235	58	71	1,322	1,010
Merci a grande velocità . . . »	1,121	930	87	46	520	457	286	242	6,653	5,902
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	18	6	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	15,941	10,260	397	362	15,803	14,027	1,751	2,927	61,072	65,438
Prodotti fuori traffico »	3,826	3,634	68	55	3,613	3,333	335	75	»	»
TOTALI L.	44,200	37,204	10,229	9,614	33,031	31,254	5,100	6,009	144,493	139,591
Mesi antecedenti »	367,078	363,991	98,683	101,624	319,912	300,093	55,500	57,298	1,172,526	1,120,049
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	411,278	401,198	108,912	111,238	358,023	331,317	60,600	63,307	1,317,019	1,256,640
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	+	6,993	+	615	+	3,827	—	909	+	7,992
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+	10,080	—	2,326	+	23,676	—	2,707	+	69,379
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	1,381	1,162	852	891	1,228	1,101	364	429	763	723
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	12,852	12,537	9,076	9,269	11,541	10,785	4,328	4,521	7,005	6,681
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	+	219	+	51	+	124	—	65	+	42
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+	315	—	193	+	761	—	193	+	321

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo	FERROVIE DIVERSE									
	Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Seandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
	1893	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . »	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	12,973	12,771	19,124	17,262	9,583	10,680	5,441	6,390	19,920	20,487
Bagagli e cani »	59	73	583	540	91	72	104	118	189	180
Merci a grande velocità . . . »	592	502	3,070	2,682	604	636	655	671	1,650	2,100
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	161	139	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	6,493	6,703	26,129	28,109	7,238	6,809	4,297	4,336	5,350	6,780
Prodotti fuori traffico »	218	245	1,200	1,881	833	817	742	112	»	»
TOTALI L.	20,248	20,297	50,106	50,474	18,349	19,014	11,400	11,766	27,100	29,547
Mesi antecedenti »	218,585	211,653	463,873	456,394	183,250	148,153	105,400	103,834	318,162	322,743
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	238,833	231,953	513,979	506,868	201,599	167,197	116,800	115,600	345,262	352,290
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	49	—	368	—	695	—	366	—	2,447
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+	6,880	+	7,111	+	34,402	+	1,200	—	7,028
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	297	298	1,670	1,682	247	257	259	267	439	469
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	3,512	3,411	17,132	16,895	2,724	2,259	2,651	2,627	5,480	5,591
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	1	—	12	—	10	—	8	—	39
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+	101	+	237	+	465	+	27	—	111

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Ofantino-Margherita di Savoia		Bergamo-Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontetresa-Luino	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	14	14	8,862	7,777	1,338	1,020	2,186	2,127	2,482	2,323
Bagagli e cani	»	1	»	59	84	1	2	27	35	29	15
Merci a grande velocità	»	19	24	685	685	4	1	166	90	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,454	1,504	19,339	15,625	46	22	420	198	2,617	2,177
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	L.	1,488	1,542	28,945	24,181	1,339	1,045	2,799	2,459	5,128	4,520
Mesi antecedenti	»	11,470	13,499	226,110	189,399	14,900	15,113	25,843	24,955	53,082	52,022
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	15,958	14,951	255,055	213,580	16,239	16,158	28,642	27,405	58,210	56,542
Differenze nel 1896.											
Mese di marzo	L.	—	54	+	4,761	+	344	+	319	+	608
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+	1,007	+	41,475	+	131	+	1,237	+	1,668
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	248	257	908	833	463	348	116	103	197	173
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	2,651	2,491	8,795	7,364	5,129	5,386	1,193	1,141	2,233	2,174
Differenze nel 1896.											
Mese di marzo	L.	—	9	+	165	+	115	+	13	+	24
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+	168	+	1,431	+	43	+	52	+	61

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelticino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	37	37	24	24	8	8	134	131	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	37	37	24	24	8	8	134	131	75	75
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	23,797	21,969	2,246	2,361	1,048	1,081	8,632	8,695	11,279	11,639
Bagagli e cani	»	61	72	13	10	19	22	211	238	211	223
Merci a grande velocità	»	730	942	456	492	90	104	1,165	956	763	825
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,411	1,601
Merci a piccola velocità	»	2,222	3,445	3,650	11,541	3,830	2,586	15,721	14,204	6,312	6,725
Prodotti fuori traffico	»	98	123	435	1,269	251	247	548	507	521	261
TOTALI	L.	26,908	26,551	12,800	15,673	5,238	4,040	26,277	24,600	20,500	21,282
Mesi antecedenti	»	237,979	236,982	104,520	111,657	39,120	32,588	204,593	194,275	151,200	163,304
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	264,887	263,533	117,320	127,330	44,358	36,628	230,875	218,875	171,700	189,586
Differenze nel 1896.											
Mese di marzo	L.	+	1,354	—	2,873	+	1,198	+	1,677	—	782
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+	1,354	—	10,010	+	7,730	+	12,000	—	17,886
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	727	717	533	653	654	505	196	183	273	283
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	7,159	7,122	4,883	5,395	5,544	4,578	1,722	1,633	2,289	2,527
Differenze nel 1896.											
Mese di marzo	L.	+	10	—	20	+	149	+	13	—	10
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+	37	—	417	+	966	+	89	—	238

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

FERROVIE DIVERSE										
Mese di marzo	Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Porto- maggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . »	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	3,930	5,138	9,952	10,917	546	491	10,933	9,903	407	477
Bagagli e cani »	58	76	77	84	»	»	180	137	11	22
Merci a grande velocità . . . »	585	637	441	515	30	26	350	393	40	20
Merci a piccola velocità acceler. »	211	308	310	374	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	4,956	5,945	3,927	3,564	113	144	6,665	7,419	»	»
Prodotti fuori traffico . . . »	500	95	793	226	»	»	100	94	»	»
TOTALI L.	10,300	12,199	15,500	15,640	689	661	18,228	17,946	461	519
Mesi antecedenti »	97,500	100,437	193,400	189,648	6,293	6,090	34,519	31,976	4,938	4,028
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	107,800	112,636	208,900	205,328	6,982	6,751	52,747	49,922	5,399	4,547
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	1,899	—	180	+	28	+	282	—	58
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	—	4,836	+	3,572	+	231	+	2,825	+	852
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	367	435	215	217	76	73	268	233	17	19
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	3,850	4,022	2,901	2,851	775	759	775	734	199	168
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	68	—	2	+	3	+	5	—	2
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	—	172	+	50	+	25	+	41	+	31

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

FERROVIE DIVERSE										
Mese di marzo	Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . »	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	169	184	8,299	8,070	3,136	3,159	4,970	4,900	12,694	15,002
Bagagli e cani »	3	3	116	112	»	»	55	53	37	48
Merci a grande velocità . . . »	»	»	1,087	913	268	236	567	893	75	119
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	533	482	»	»	173	85	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	2,266	1,757	10,149	8,959	1,087	1,164	2,799	3,698	286	381
Prodotti fuori traffico . . . »	»	»	490	236	»	»	536	159	33	58
TOTALI L.	2,438	1,944	20,674	18,772	4,491	4,559	9,100	9,791	13,040	15,608
Mesi antecedenti »	14,841	15,975	209,314	191,712	49,796	49,517	89,200	92,341	201,800	214,248
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	16,919	17,919	229,988	210,484	54,287	54,076	98,300	102,132	214,849	229,856
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	+	494	+	1,902	—	68	—	691	—	2,568
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	—	1,000	+	19,504	+	211	—	3,832	—	15,007
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	304	243	252	223	172	175	203	222	652	780
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	2,114	2,239	2,803	2,566	2,087	2,079	2,234	2,321	10,742	11,492
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	+	61	+	24	—	3	—	16	—	128
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	—	125	+	237	+	8	—	87	—	750

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo	FERROVIE DIVERSE									
	Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	34	34	23	23	7	7	46	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . »	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	5,508	6,224	13,500	8,500	1,127	1,160	9,135	7,989	424	275
Bagagli e cani »	30	44	40	50	46	47	61	48	16	27
Merci a grande velocità . . . »	100	103	300	70	313	337	276	224	»	»
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	20	22	39	19	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,984	2,056	950	500	2,493	2,502	5,038	4,991	782	326
Prodotti fuori traffico »	87	269	»	»	»	»	148	50	»	»
TOTALI L.	7,709	8,696	14,790	9,120	3,999	4,068	14,700	13,324	1,222	628
Mesi antecedenti »	85,917	88,856	135,553	119,878	35,471	36,021	141,020	127,710	17,765	15,388
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	93,656	97,552	150,348	128,998	39,470	40,089	155,720	141,034	18,987	16,016
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	—	937	—	5,670	—	69	+	1,376	+	594
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	—	3,896	+	21,350	—	619	+	14,686	+	2,971
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	226	255	643	396	571	581	367	333	152	78
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	2,754	2,869	6,536	5,608	5,638	5,727	3,893	3,523	2,373	2,002
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo »	—	29	+	247	—	10	+	34	+	74
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	—	115	+	928	—	89	+	370	+	371

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di marzo	FERROVIE DIVERSE									
	Roma-Trastevere- Viterbo e diramazione Capranica-Ronci- glione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etna		Tortona Castelnuovo Scrivia		Totale ferrovie diverse	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	94	94	15	15	111	37	9	»	1840	1757
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . »	94	94	15	14	99	7	5	»	1824	1726
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	19,281	19,402	3,590	3,023	21,428	12,349	1,154	»	511,030	472,597
Bagagli e cani »	270	270	25	23	83	38	30	»	6,039	5,219
Merci a grande velocità . . . »	2,700	2,107	190	142	625	116	39	»	36,263	32,773
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	2,976	3,044
Merci a piccola velocità . . . »	10,300	8,900	1,310	1,353	20,817	5,578	372	»	358,289	334,909
Prodotti fuori traffico »	»	»	»	»	»	»	»	»	17,457	15,715
TOTALI L.	32,551	30,672	5,115	4,546	42,943	18,081	1,595	»	931,948	864,257
Mesi antecedenti »	346,072	347,471	51,712	52,916	238,593	10,685	8,384	»	8,403,254	7,844,726
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo L.	378,623	378,143	56,827	57,462	281,576	28,766	9,979	»	9,335,202	8,768,983
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	+	1,879	+	539	+	24,902	+	1,595	+	67,691
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	—	480	—	665	+	252,810	+	9,979	+	626,219
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo L.	346	326	341	303	389	502	177	»	506	491
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	4,027	4,022	3,783	4,106	2,844	4,109	1,995	»	5,117	5,045
Differenze nel 1896.										
Mese di marzo L.	+	20	+	38	—	113	»	»	+	15
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	+	5	—	318	—	1,265	»	»	+	72

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	> 62
Rete Sicula	> 9
Ferrovie Venete	> 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	> 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 31 marzo 1896.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA DELL'APERTURA ALL'ESERCIZIO	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	S. Eufemia-Marina-Praja-Ajeta	31 luglio	122
	Sora-Balsorano	10 ottobre	13
	Paternopoli-Monteverde	27 id.	78
	Marcellinara-Corace	29 febbraio	9
Rete Adriatica	Barlotta-Spinazzola	1° agosto	66
Ferrovie diverse { Circumetnea	Giarre-Castiglione	1° luglio	21
	Castiglione-Bronte	30 settembre	36
	Tortona-Castelnuovo-Scrvia	19 ottobre	9
TOTALE			354

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a Pubblicazione).

Venno dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo in data 4 maggio 1895, col n. 775 d'ordine e n. 1685 di protocollo e 19714 di posizione, pel deposito fatto dal signor Tabacco d.r Bartolomeo di Felice, presidente dell'Asilo Infantile di Limone, Piemonte, di n. 6 certificati del consolidato 5 0/10, dell'annua rendita complessiva di L. 1070, intestata a favore dell'Asilo stesso.

Si diffida, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Brondello Giuseppe i nuovi titoli del consolidato 4.50 0/10, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 5 settembre 1896.

Pel Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato del 20 luglio 1896 concluso in Amberg (Baviera) e registrato in Italia (Ufficio Demaniale di Firenze) addì 17 agosto 1896 al n. 1850 del vol. 192, fog. 86 del reg. atti privati con L. 2,40 di tassa, il sig. Ludovico Feil di Amberg cedette alla Ditta Gasmaschinen Fabrik Gesellschaft mit Beschränkter Haftung della stessa città la intera ed assoluta proprietà della privativa industriale dal medesimo ottenuta in Italia per un suo trovato dal titolo « Procédé et dispositif pour l'obtention d'un mélange uniforme d'air et de vapeurs de carbure d'hydrogène » mediante attestato del 14 gennaio 1895, vol. 37399 del registro generale.

Detto atto fu presentato per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'articolo 46 o seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, alla Prefettura di Firenze li 21 agosto 1896 ed il con-

seguinte trasferimento fu annotato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1558 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, li 28 settembre 1896.

Per il Direttore Capo della 1^a Divisione
M. ROSATI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 24 corrente, in Ripalto sul Trigno, provincia di Campobasso, ed il giorno 26 in Giardinelli, provincia di Catania è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 30 settembre 1896.

CONCORSI

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a n. 12 posti di Volontario (senza stipendio) nel personale di prima categoria negli Uffici della Corte dei Conti.

Gli esami saranno dati in Roma nel giorno 14 e successivi del mese di dicembre 1896.

Le domande per essere ammessi al concorso, regolarmente documentate, dovranno essere presentate perentoriamente entro il dì 13 novembre 1896 al segretariato generale della Corte.

I Volontari saranno promossi a vicesegretari di 3^a classe con lo stipendio annuo di lire 1500, a misura che vi saranno posti, dopo avere fatto non meno di sei mesi di tirocinio, nel quale abbiano dato prova di operosità e diligenza, giusta l'articolo 2 del R. decreto 1^o agosto 1895 n. 501.

L'esame di concorso verrà dato sul programma, che qui appresso si pubblica.

Roma, 26 settembre 1896.

Il Presidente
G. FINALI.

IL PRESIDENTE

Visto il Regio decreto 1^o agosto 1895, n. 501;
Sentito il Consiglio di Presidenza;

determina quanto segue:

Art. 1.

Gli aspiranti ai posti di Volontario dovranno presentare domanda in carta da bollo da lira una alla Corte dei conti, Segretariato generale, indicando in essa i proprii genitori o tutori e il domicilio, e corredandola dei documenti qui appresso notati:

a) Atto di nascita per constatare che l'aspirante abbia compiuto l'età di anni 18 o non oltrepassato quella di 30;

b) Diploma di laurea universitaria, o la licenza liceale o d'istituti tecnici;

c) Certificato di buona condotta e cittadinanza italiana, rilasciato dal Sindaco del rispettivo paese, con data recente;

d) Certificato di penali, rilasciato in data recente, dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Penale sotto la

cui giurisdizione è posto il Comune nel quale l'aspirante è nato;

e) Notizia di servizi eventualmente prestati presso le Amministrazioni dello Stato, e pubbliche, o presso società o case industriali e commerciali;

f) Certificato medico, debitamente autenticato, comprovante che l'aspirante è di sana costituzione, dotato di ottima vista ed esente da imperfezioni fisiche.

Art. 2.

Le domande dovranno essere presentate nel termine fissato dall'avviso di concorso, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e prima del giorno stabilito per gli esami sarà dato avviso agli ammessi al concorso.

Art. 3.

Gli esami saranno dati presso la Corte in Roma dalla Commissione istituita a tal'uopo.

Art. 4.

Gli esami scritti ed orali verteranno sulle materie comprese nel programma, che fa seguito alla presente ordinanza.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno in due giorni consecutivi, e gli orali in uno o più giorni, secondochè sarà richiesto dal numero dei candidati.

Non saranno ammessi all'esame orale coloro che nell'esame scritto non risulteranno approvati.

Art. 6.

La Commissione, a seconda delle partizioni del programma, formulerà per ciascuna materia varie tesi per l'esame orale e varii quesiti per l'esame scritto, scrivendoli nel giorno precedente all'esame in separati fogli con numeri progressivi. Nel giorno dell'esame saranno distintamente per ciascuna materia imborsati i numeri delle tesi e dei quesiti per estrarre a sorte il tema od il quesito da servire rispettivamente per l'esame.

Art. 7.

Le prove scritte potranno durare otto ore, decorse le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non ultimati.

Art. 8.

Durante le prove scritte sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro e consultare scritti e stampati, ad eccezione dei testi di quelle leggi e regolamenti che potranno richiedere e che saranno somministrati a cura della Commissione. Quando constasse d'infrazioni a tali prescrizioni, gli aspiranti saranno esclusi dall'esame orale, e sarà considerato come nullo quello scritto, e nel processo verbale saranno esposte le cause dalla esclusione.

Art. 9.

Per tutta la durata dell'esame sarà presente a turno nella sala destinata all'uopo un membro della Commissione, ed a sua cura saranno ritirati tutti i lavori, assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno siano chiusi in una busta da lettere suggellata e portante all'esterno la firma del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori, e la firma del membro della Commissione presente alla consegna.

Art. 10.

Compiute le prove scritte, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante saranno riunite e trasmesse immediatamente al presidente della Commissione, unitamente al processo verbale.

Art. 11.

Gli esami orali avranno principio dopochè la Commissione avrà pronunziato il suo giudizio sugli esami scritti. I candidati ammessi all'esame orale riceveranno avviso del giorno in cui dovranno presentarsi a questa seconda prova.

L'appello dei candidati agli esami orali sarà fatto per ordine alfabetico.

Art. 12.

La Commissione dopo compiuti gli esami ne riassumerà in un elenco complessivo il risultato, e stabilirà la media generale ottenuta da ciascun aspirante, trasmettendo alla Presidenza della Corte un tale elenco con un processo verbale, col quale renderà conto di tutte le sue operazioni.

Art. 13.

Il Presidente della Corte destinerà un Capo Sezione ad esercitare le funzioni di Segretario della Commissione.

Roma, 9 aprile 1896.

G. FINALI.

PROGRAMMA

dell'esame per l'ammissione al posto di Volontario
nella Corte dei Conti

PARTE I. — *Cultura generale.*

1° Storia politica e letteraria d'Italia dal secolo XIII in poi.

2° Principii elementari di economia politica.

PARTE II. — *Diritto positivo*

3° Costituzione politica dello Stato — Divisione ed esercizio dei poteri.

4° Materie e partizioni del diritto amministrativo.

5° Ordinamento amministrativo — Ordinamento giudiziario e militare.

6° Legge sulla Corte dei Conti.

7° Principii fondamentali del vigente sistema di Contabilità generale dello Stato — Legge e regolamento relativi.

8° Principii elementari di diritto internazionale pubblico e privato.

9° Materie e partizioni del Codice civile.

10° Proprietà — Modi di acquistarla e di trasmetterla.

11° Obbligazioni, contratti e quasi contratti, delitti e quasi delitti — Specialità dei contratti dell'Amministrazione dello Stato.

12° Prove — Diverse specie di esse.

13° Libri di commercio.

14° Società commerciali.

15° Lettere di cambio, biglietti all'ordine.

16° Commercio marittimo.

PARTE III. — *Nozioni speciali.*

17° Aritmetica.

18° Algebra fino alle equazioni di secondo grado.

19° Logaritmi, interessi, annuità, sconti semplici e composti.

20° Registrare sul giornale e riportare sul libro mastro le seguenti operazioni:

a) Acquisti d'immobili e merci diverse a pronto pagamento o con dilazione, e verso cessione di effetti di commercio o di altre merci;

b) Vendite d'immobili e merci diverse a pronto pagamento o con dilazione, con utile o perdita, e verso tratte sugli acquirenti, o cessioni da essi fatte di effetti commerciali;

c) Acquisti e vendite di effetti di commercio, fondi pubblici e valori diversi;

d) Incassi di effetti di commercio scaduti in portafoglio;

e) Pagamenti di effetti accettati;

f) Pagamenti di lavori di costruzione e manutenzione;

g) Pagamenti di spese;

h) Pagamenti o incassi d'interessi passivi o attivi;

i) Ammortamento di capitali, di azioni od obbligazioni.

Addi 9 aprile 1896

Visto — Il Presidente

G. FINALI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un concorso per la concessione di tre posti semigratuiti nel Convitto della Scuola Industriale di Vicenza, da conferirsi a giovani di disagiata condizione economica, che intendano frequentare i corsi dell'Istituto.

Per essere ammessi al concorso i candidati debbono presentare domanda al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) in carta da bollo da una lira, allegandovi i seguenti documenti:

1. Atto di nascita, dal quale risulti che l'aspirante abbia compiuto il 13° anno di età;

2. Certificato di buona condotta rilasciato dal Direttore della Scuola frequentata dall'aspirante;

3. Fede medica comprovante la sana costituzione fisica e la subita vaccinazione;

4. Certificato del Sindaco e dell'Agenzia dell'imposte, comprovante le condizioni economiche dei genitori;

5. Certificato degli studii fatti e dei punti di merito ottenuti negli esami dell'ultimo anno.

Per essere ammesso al 1° anno del corso preparatorio, l'aspirante deve avere conseguito la promozione dalla 1ª alla 2ª classe tecnica; e per essere ammesso al 2° anno del corso stesso la licenza della Scuola tecnica o di una Scuola di arti e mestieri.

La concessione del posto semigratuito sarà fatta per tutti gli anni di corso della Scuola, ma potrà essere revocata dal Ministero quando l'allievo non ottenga negli esami annuali la promozione in tutto le materie con una classificazione media di 7.5/10, e non abbia dato prova di diligenza e profitto.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso scade col 15 ottobre prossimo.

Roma, 14 settembre 1896.

Il Ministro

GUICCIARDINI.

3

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO a tre posti di veterinari di confine

È aperto il concorso per titoli a tre posti per l'incarico del servizio veterinario ai confini con l'assegno annuo, uno di L. 1200, uno di L. 1600 o l'altro di L. 1900.

Gli aspiranti a tali posti dovranno far pervenire al Ministero

di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale di Agricoltura) non più tardi del 31 ottobre 1893, le loro domande in carta da bollo da lire 1,20 corredate dei seguenti documenti:

- a) atto di nascita dal quale risulti che non siasi oltrepassata l'età di 45 anni;
- b) certificato di buona condotta di data recente;
- c) certificato di penalità;
- d) certificato di sana costituzione fisica;
- e) certificato di domicilio abituale;
- f) diploma di laurea in medicina veterinaria;
- g) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso fra i quali si terrà conto speciale di quelli comprovanti che egli abbia fatto il tirocinio di assistente effettivo o volontario in una Scuola veterinaria o un corso di perfezionamento presso cliniche e laboratori per due anni.

Una speciale Commissione, istituita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, giudicherà il concorso.

I veterinari prescelti dovranno fissare la loro residenza nelle località che saranno all'uopo prescritte, o dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

1° esaminare la regolarità e l'autenticità dei certificati sanitari di origine che accompagnano gli animali presentati tanto per l'importazione quanto per l'esportazione, e rifiutarli, respingendo per conseguenza anche gli animali, quando i certificati sono irregolari o gli animali sono ammalati;

2° visitare gli animali nei vagoni, con facoltà di ordinarne lo scarico, per esaminarli meglio e più comodamente, sull'apposita banchina, o nel recinto predisposto per cura delle compagnie ferroviarie;

3° rilasciare la carta di libero passaggio quando gli animali sono sani e i certificati regolari, e applicare le varie misure prescritte qui appresso, secondo che si tratta di semplice irregolarità nei certificati o di animali malati o sospetti;

4° avvertire subito il Ministero di agricoltura, industria e commercio ogni volta che sieno respinti animali provenienti dall'estero, indicandone i motivi. Avvertire, quando si respingono animali destinati all'esportazione, il prefetto della provincia cui appartengono, indicando i motivi ed il nome del veterinario comunale o consorziale che ha rilasciato il certificato;

5° avvertire, con modulo a stampa, il sindaco del Comune cui sono destinati gli animali importati;

6° sorvegliare il servizio della stazione sanitaria, facendo eseguire, sotto la loro diretta vigilanza e responsabilità, le disinfezioni necessarie e la distruzione degli animali morti; tenere in ordine il gabinetto e l'archivio loro affidati;

7° eseguire, richiesti dall'autorità sanitaria, visite ed ispezioni in casi straordinari;

8° eseguire tutte le altre incombenze determinate dalle disposizioni sanitarie.

Roma, addì 21 settembre 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

*Concorso alla Cattedra di architettura e prospettiva
nella R. Accademia di belle arti in Carrara*

È aperto il concorso per titoli al posto di professore di architettura e prospettiva nella R. Accademia di belle arti di Carrara, con l'annuo stipendio di lire duemila.

Il giudizio del concorso avrà luogo in Roma presso il Ministero della Pubblica Istruzione.

Le domande in carta da bollo da una lira, accompagnate dai

certificati di nascita, di buona condotta, di penalità e di sana costituzione fisica, (quest'ultime tre di data recente e debitamente legalizzate) e avvalorate dai titoli dei concorrenti, attestati di studi ed insegnamento, premi, diplomi, pubblicazioni e saggi grafici, ecc., dovranno essere presentate al Ministero, (Direzione Generale per le antichità e belle arti) non più tardi del 20 ottobre 1896.

Roma, 10 settembre 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso per titoli al posto di professore di violoncello nel R. Istituto musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 1600.

La Commissione giudicatrice il concorso sarà eletta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta da bollo da una lira, corredate dalla fede di nascita, dal certificato negativo di penalità, da quelli di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzati, nonché da tutti quei documenti che possano dare prova delle qualità didascaliche ed artistiche del candidato, dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre 1896 al Ministero della Pubblica Istruzione.

I certificati di penalità, di buona condotta e di sana costituzione dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi e di data recente.

Roma, li 18 settembre 1896.

Per il Ministro
COSTETTI.

L'OPERAIO del Regio Conservatorio femminile di Pietrasanta RENDE NOTO

Da oggi al 15 ottobre 1896 è aperto il concorso al posto gratuito di educanda in questo Conservatorio.

A tale posto possono concorrere tutte le fanciulle di civile condizione e saranno preferite quelle i cui genitori avessero reso notevoli servizi allo Stato o colle opere dell'ingegno, o della magistratura, o nella milizia, o nell'insegnamento pubblico (articolo 3° del Regolamento interno).

Le concorrenti dovranno avere un'età non minore di anni 7 né maggiore di 12.

Non potranno rimanere nel Conservatorio oltre i 18 anni compiuti.

L'educanda ammessa a godere del posto gratuito è liberata soltanto dal pagamento della retta, restando obbligata per le altre piccole spese necessarie alle altre convittrici.

(Articoli 250, 251, 253 e 254 del Regolamento).

Per ottenere l'ammissione deve farsi domanda in iscritto diretta all'Operaio, unendovi:

1. Atto di nascita e di battesimo;
2. L'attestato medico del sofferto vaiolo naturale o vaccino.
3. L'attestato medico comprovante la sana costituzione fisica.
4. Le carte comprovanti le condizioni della famiglia.
5. L'obbligazione del padre o di chi ne fa le veci di adempiere alle condizioni prescritte nel Regolamento. Tale obbligazione potrà essere specificata nella domanda.
6. L'attestazione degli studi fatti.

Il posto sarà conferito dal Ministero della Pubblica Istruzione, a proposta della Commissione direttrice.

Domanda e documenti devono essere in carta da bollo.
Nell'Istituto è impartito gratuitamente l'insegnamento elementare e quello delle classi preparatorie alle scuole normali e lavori donneschi.

A pagamento l'insegnamento della musica e del piano.
Pietrasanta, 11 settembre 1896.

L'Operaio
F. FRULLANI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Neue Freie Presse* di Vienna mette in rilievo il cambiamento di linguaggio che si nota da qualche giorno nella stampa russa verso l'Inghilterra.

Il *Birschevja Wjedomosti* scopre improvvisamente che la Russia non dovrebbe respingere la mano dell'Inghilterra, caso mai le venisse offerta. In Russia, dice il giornale, non si ha nessuna inimicizia sistematica per l'Inghilterra, e se la politica inglese trovasse vantaggioso di venire ad un accordo con la Russia su qualche questione, non sarebbe logico di rifiutarvisi, per il solo scopo di far apparire ancora più chiaramente l'isolamento dell'Inghilterra.

Anche il *Novosti* dice essere un errore considerare la Russia e l'Inghilterra come due mortali nemiche; fuori della guerra di Crimea le due Potenze non hanno mai avuto altro che piccoli contrasti, facilmente appianabili.

Perfino il *Moskowskija Wjedomosti*, che ancora poco tempo fa diceva essere la politica orientale dell'Inghilterra la causa unica dei disordini in Turchia, sostiene ora che tra i due paesi non vi è nessun contrasto importante, ma che non si può parlare di un accordo tra Inghilterra e Russia nella questione d'Oriente, senza la partecipazione delle altre Potenze europee.

Se dunque, conchiude la *Neue Freie Presse*, dal convegno fra lo Czar e lord Salisbury si potrà ottenere un accordo fra il colosso del Nord e l'Inghilterra sul modo di risolvere la questione d'Oriente, l'Europa potrà aspettare fiduciosa gli avvenimenti.

..

L'Agenzia Havas ha da Costantinopoli:

Un gruppo importante di notabili armeni ha inviato al Sultano un indirizzo di ringraziamento per le misure prese al fine di impedire il rinnovamento dei disordini.

Un'altra petizione firmata da 500 armeni dichiara che gli armeni confidano unicamente nel Sultano per la loro protezione e per il mantenimento dei loro privilegi.

..

I giornali inglesi pubblicano un'altra lettera di Rosebery sulla questione orientale e più specialmente sugli armeni. Lord Rosebery crede che una guerra europea produrrebbe il completo sterminio degli armeni. L'ex primo ministro d'Inghilterra è d'avviso che, negli attuali momenti, soltanto il concorde procedere, in via diplomatica, di tutte, od almeno, di buona parte delle Potenze europee potrà recare qualche vantaggio.

..

Secondo notizie da Sofia, fino a pochi giorni fa, sono entrati in Bulgaria 7086 fuggiaschi armeni provenienti da Costantinopoli e dall'Asia minore. Tutti vengono soccorsi dal governo e da comitati inglesi. Circa duemila vennero mandati a Filippopoli, altri a Rustciuk, a Silistria e Tirnovo. Alcune centinaia ne rimasero a Varna ed a Burgas.

..

Si scrive da Belgrado ai giornali austriaci:

In questi circoli politici si segue con grande interesse il viaggio a Costantinopoli del *vajvoda* Gabriele Vukotic, ministro degli esteri del Montenegro, latore d'un autografo del principe Nikita per il Sultano. La missione del *vajvoda* Vukotic, considerata la situazione presente, è eminentemente politica. Il Vukotic è accompagnato da Fevzi pascià, ministro plenipotenziario ottomano presso la Corte montenegrina.

Le *Male Novine* credono che il viaggio del Vukotic stia in relazione colla presente situazione in Turchia e che riguardi la questione albanese. Nel caso d'un'insurrezione generale degli arnauti e dei miriditi, il Montenegro manderebbe in Albania un forte nerbo di truppe e avrebbe poscia in compenso Scutari e la parte del lago che non gli appartiene.

..

Notizie da Shanghai, ai giornali inglesi, annunziano che tutto il Tibet è insorto contro la China.

Da per tutto i lama sono entrati in campagna sotto gli ordini del dalaï-lama. Il Ministro cinese sarebbe fuggito prima dell'arrivo del suo successore.

I chinesi che abitano il Tibet si sono rifugiati a Kachgar e a Sze-Tchoven. Tre mila uomini di truppa con due cannoni sono stati inviati a rinforzare le guarnigioni chinesi sulla frontiera tibetana e sono già arrivati a Lodak ma non potranno resistere alle tribù che sono bene armate di fucili di recenti modelli.

La missione russa che esplora il nord del Tibet, scortata da un distaccamento di duecento cosacchi, sta osservando gli avvenimenti lungo la frontiera settentrionale.

Le autorità inglesi a Simla non si dissimulano la gravità della situazione.

I giornali francesi riproducono queste notizie, di fonte inglese, con ogni riserva.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — La Agenzia Stefani ha da Mosca che quella Colonia italiana, per festeggiare le nozze del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro, si radunerà a banchetto nel giorno del matrimonio ed invierà un dispaccio di felicitazione alle LL. AA. RR.

L'Agenzia Stefani ha da Pietroburgo, 30.

La Colonia italiana di Pietroburgo ha deciso di festeggiare solennemente il matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena. Essa si propone di tenere un banchetto di gala nel giorno delle nozze e d'inviare agli sposi un indirizzo di felicitazioni, artisticamente lavorato.

S. E. l'on. Compans in Piemonte. — S. E. il Sottosegretario di Stato, on. Compans, si recò ieri a Varallo ove fu ricevuto da tutte le autorità. Visitò il Museo, il laboratorio Barolo, il Sacro Monte, il Cottonificio e lo Stabilimento idroterapico, ovunque ammirando il gran progresso e l'operosità della Valsesia.

Al banchetto offertogli nello Stabilimento idroterapico, assistettero tutte le autorità e la presidenza del Comitato agrario.

Parlò il Sindaco di Varallo, portando il saluto della città e compiacendosi di ospitare un degno membro del ministero di Rudini, che raccoglie tutta la fiducia dei Valsesiani, come quegli che rappresenta la massima garanzia di moralità e di giustizia.

L'on. Compans rispose ringraziando il Sindaco e la Valsesia tutta, altamente lieto dei sentimenti di fiducia espressi dal Sindaco del capoluogo verso il Governo, di cui egli fa parte e por-

tando un fervido voto per ogni prospero avvenire della Valsesia e della sua osemplare popolazione.

L'on. Compans ripartì per Torino, accompagnato dall'onorevole Rizzetti.

All'Ospizio di San Michele. — Presenti il comm. Pognisi, rappresentante il ministro della pubblica istruzione, il ff. di sindaco assessore Galluppi, il comm. Bompiani, il prof. Fabi-Altini, il prof. Erculei ed altre autorità, poco prima delle 10 fu ieri inaugurata nell'Ospizio di San Michele la biennale esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni e dalle alunne dell'Ospizio stesso.

Facevano gli onori di casa il senatore Balestra, presidente della Commissione amministrativa dell'Ospizio, il direttore Mancinelli, il segretario Ascarelli e gli insegnanti.

L'esposizione dei lavori, specie quelli usciti dalla fabbrica degli arazzi, ha confermato anche quest'anno la fama che meritamente gode l'Istituto.

I deputati italiani in Rumania. — Giunsero ieri a Bukarest sedici deputati italiani, tra i quali l'on. Pandolfi, e furono accolti festosamente dalle autorità e dalla popolazione.

Stamane i deputati rumeni dettero una colazione in onore dei deputati italiani. Questi vennero ricevuti oggi cordialmente dal Presidente del Consiglio, Sturdza; quindi assistettero alla splendida rivista militare in onore dell'Imperatore Francesco Giuseppe, nel palco riservato al Corpo diplomatico.

La Colonia italiana offrirà loro un banchetto ed un altro banchetto offriranno loro i deputati rumeni.

Venerdì i deputati italiani saranno ricevuti dai Sovrani di Rumania nel Castello di Pelesch-Sinaia e sabato proseguiranno per Costanza.

Marina Militare. — S. E. il Ministro della Marina, onorev. Brin, ha disposto che, col 15 del prossimo ottobre, la squadra d'istruzione degli allievi dell'Accademia navale, al comando del contrammiraglio Marchese, rientri a Livorno.

Con la stessa data la squadra sarà sciolta e gli allievi rientreranno all'Accademia.

In viaggio per l'Eritrea. — Il piroscafo *Umberto I* con a bordo S. E. il generale Baldissero, Governatore dell'Eritrea, il generale Valles ed altri ufficiali destinati nella colonia, è partito stamane da Suez per Massaua.

Marina Mercantile. — I piroscafi *Bisagno*, *Letimbro* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., giunsero ieri, il primo a Hong-Kong proveniente da Bombay, il secondo a Bombay proveniente da Hong-Kong ed il terzo pure a Bombay, proveniente da Aden. Il piroscafo *Werra*, del N. L., stamane da Gibilterra, ha proseguito per Genova.

Rimpatrio. — Col piroscafo *Vincenzo Florio* partito ieri l'altro da Massaua rimpatriano: il generale Lambertini, il colonnello Stevani, il maggiore Poli; i tenenti Groppello, Beruto, Orsi, Guasco, Basso e Valle; il sottotenente De Leone; e 5 uomini di truppa.

È pure partito in licenza il tenente medico Mozzetti.

Congresso di diritto internazionale. — L'Istituto di diritto internazionale, nella seduta di ieri, continuò ancora a discutere vivamente sui conflitti in materia di nazionalità e di naturalizzazione.

Nella seduta pomeridiana, deliberò le norme relative al cambiamento di nazionalità e le regole che determinano la nazionalità dei figli legittimi e illegittimi e dei figli nati in uno Stato da padre cittadino d'un altro Stato.

Iersera, il Sindaco e la Giunta municipale offrirono ai congressisti un banchetto all'*Hôtel d'Italia*, che riuscì splendidamente.

Il Sindaco, conte Grimani, brindò ai nostri Sovrani, all'Istituto di diritto internazionale ed alle nazioni in esso degnamente rappresentate.

Il Presidente dell'Istituto, prof. Brusa, brindò al Sindaco, ringraziò per le accoglienze ricevute dalla città ed inneggiò Venezia.

Lord Reay fece un conciso raffronto fra i periodi della storia di Venezia e brindò alla prosperità d'Italia con la Casa di Savoia.

Il comm. Lucini, Procuratore generale della Corte d'Appello, fece voti che agli studi dell'Istituto, tanto benemerito, seguano i bramati risultati.

Nelle due sedute di ieri il Congresso discusse sul contrabbando di guerra e ne ammise in principio la repressione da parte dei Governi neutri e l'abolizione dei pretesi contrabbandi cosiddetti *relativo ed accidentale*. Approvò poscia il progetto di regolamento su tale materia.

Passò indi alla discussione sul bombardamento delle città aperte, che condannò in genere, ammettendo solo alcune determinate eccezioni giustificate dalle necessità della guerra.

Deliberò infine di tenere la prossima sessione a Copenaghen.

Disastri marittimi. — L'*Agenzia Stefani* ha da Cagliari 29: « Giungono notizie di sinistri marittimi sulle coste della Sardegna, in seguito all'uragano dei giorni scorsi.

Nel golfo di Quarto sulla spiaggia di Geremeas, è affondato il brigantino a palo *Dino* del Compartimento Portoferraio. L'equipaggio è salvo.

Il cutter *Provvidenza* è naufragato a Porto Vesme. L'equipaggio si è salvato a nuoto. »

Spedizione Bottego al Giuba. — Alla Presidenza della Società Geografica Italiana sono giunte le due seguenti lettere:

Lugh, 27 dicembre 1895,

Abbiamo ritardata di qualche giorno la partenza da Lugh, per i lavori della stazione che richiesero più opere di quel che ci era parso: ed io volevo partire, lasciandola in ottime relazioni con le popolazioni dei dintorni.

Come noi lasciammo il capitano Ugo Ferrandi che la dirigerà, è descritto, meglio di quel che si possa dire in una breve lettera, nei documenti annessi.

Il direttore della stazione, continuando a stabilire rapporti di amicizia con le altre tribù che si trovano nella zona d'influenza politica italiana, non escluse quelle fra il canale Doria e il Daa Parma che vi sono comprese, potrà entro un anno ridurre la stazione nelle condizioni che cotesta Società desidera.

In questo soggiorno abbiamo fatte alcune brevi escursioni nei dintorni per muoverci un po' e cacciare. Abbiamo ucciso qualche ippopotamo e fatte abbondanti raccolte zoologiche, che consegniamo chiuse in due casse al cap. Ferrandi, il quale si è incaricato di farle recapitare alla Società.

Altre raccolte, schizzi, corrispondenze ufficiali e private spediremo quando, lungo il Daa, staremo per entrare dai Somali nei Boran, a mezzo di Mahammud Urkei, segretario del Sultano e informatore della stazione, che ci accompagnerà fin là.

Da qui partiamo fra ore per Dolo, rimontando la sinistra del Ganana e da Eolo andrò con una sessantina d'uomini a visitare le grandi miniere saline che si trovano nei Di Godia, a un giorno di marcia sulla sinistra dell'Ueb. Poi procederemo senza ritardo per l'itinerario fissato.

Stiamo tutti benissimo.

grato e devoto

VITTORIO BOTTEGO.

Lugh, 2 gennaio 1896.

Mi pregio informarla che il giorno 27 dicembre u. s. il signor cap. V. Bottego, con la spedizione, lasciò la stazione di Lugh, seguendo la riva sinistra del Ganana, diretto a Dolo.

Non posso nemmeno approssimativamente dare un'idea del movimento, sia delle persone che del commercio di questa località, perchè dopo la venuta degli Amhara tutto si è arrestato, ed invece della vita che vi doveva essere prima, è un vero squallore; gli stessi abitanti di Lugh fuggirono, talchè al nostro arrivo la grossa borgata era completamente deserta.

Una parte della gente è ora ritornata, ma ancora le carovane dalla costa, come pure dall'And-El-Livin, non si arrischiano a

venire. Ho già avvertito dei Ghera (i principali carovanieri dell'Alto Ganana e del Livin) che ormai qui vi è pace e che nulla hanno a temere né dagli Amhara, né da altri.

Con questo corriere che avvio alla costa spero che i commercianti del Benadir, assicurati dal signor Filonardi che a Lugh vi è stazione italiana, vorranno, come per il passato, inviare le loro carovane che naturalmente cercherò, coi mezzi di cui dispongo, di potere assistere.

Una delle quistioni più importanti è quella di rendere quanto più sicure le vie fra l'interno e la costa, e ciò si potrà ottenere andando d'accordo con le autorità del Benadir e l'interno. Un risultato soddisfacente l'ho già ottenuto per la via Bardera Brava e con un poco di pazienza e di tempo confido che la stessa avverrà fra Lugh e la costa.

UGO FERRANDI.

Distribuzione di ottime sementi. — Il prof. Freda avverte che presso il R. Campo Sperimentale di S. Alessio o Vigna Murata si possono avere grandi o piccole partite di ottime sementi di grano di Rieti e Noè, di avena, favetta vecchia di Nusco o patate di alto reddito.

Coloro che intendono farne acquisto devono rivolgere le domande all'ufficio di Segreteria della nostra R. Stazione Chimico-Agraria in via S. Susanna.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Gran Via e Le Grisette di Torino*, ore 21.

Nazionale — *Gli Illusi*, ore 21.

Quirino — *Rappresentazione*, ore 21.

Manzoni — *I rifiuti del Tevere*, ore 21.

Politeama Reale — *Compagnia equestre Guillaume*, ore 21.

ESTERO

Nuove scoperte di Behring. — Il prof. Behring, scopritore del siero antidifterico, comunicò al Congresso medico di Francoforte d'aver scoperto l'antitossico del tetano. Come pure egli è riuscito ad ottenere l'antitossico difterico in forma concentrata e puro. Per tal modo si potrà evitare i cattivi effetti del siero.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 29. — Il *Daily Chronicle* dice che lord Salisbury ebbe, domenica scorsa, una conferenza di un'ora collo Czar a Balmoral.

MADRID, 29. — Si ha da Manilla: « Il movimento iniziato a Bulacan è privo d'importanza. Gli insorti, sconfitti a Palisay, furono cannoneggiati nella ritirata dal piroscalo *Otalora*. L'insurrezione diminuisce a Cavite. »

VIENNA, 29. — In conformità alla decisione presa ieri, gli operai addetti alle officine delle ferrovie dello Stato cominciarono oggi a scioperare. Sopra 870 operai, soltanto 69 hanno ripreso il lavoro consueto.

L'ordine è perfetto.

PARIGI, 29. — Il *Matin* dice che l'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, farà conoscere stamane al Ministro degli affari esteri, Hanotaux, le intenzioni definitive dell'Italia riguardo al trattato di commercio e navigazione italo-tunisino.

Si crede che si verrà ad un accordo, ma la nuova Convenzione non sarà la proroga pura e semplice del trattato del 1868.

PIETROBURGO, 29. — Il soggiorno a Pietroburgo del segretario del Negus, Atto Joseph, si protrarrà fino agli ultimi di ottobre.

MADRID, 29. — Si ha dall'Avana: Il colonnello Lara sconfisse

gli insorti a Baer, Laparilla e Cascajal, disperdendo la banda di Quintino Banderas. Si conferma la morte del capo Relao.

Un distaccamento del reggimento Albauera sostenne a Tamaste un accanito combattimento contro 400 insorti capitanati da Mirabel. Questi e due suoi aiutanti di campo rimasero morti.

Il Colonnello San Martin attaccò Maceo a Sagua costringendolo a ripiegare. Due colonne, comandate dal generale Melguizo, inseguono Maceo.

In Puerto Principe devì un treno, in seguito ad un'esplosione di dinamite.

Gli insorti continuano a presentare all'indulto a Lasvillas e Matanzas.

Fu iniziato un processo contro Roloff.

PARIGI, 29. — I giornali dicono che le Ambasciate europee a Costantinopoli considerano che il passo fatto presso il Sultano dall'Ambasciatore francese, Cambon, il quale gli dichiarò che l'accordo delle potenze interessate negli affari d'Oriente persiste, ha esercitato la più efficace influenza sul Governo del Sultano ed è destinato a togliere quanto prima od in grande parte alla questione d'Oriente la sua acutezza.

BALMORAL, 29. — Lo Czar, la Czarina, la Regina Vittoria, i Principi e le Principesse inglesi si fecero, stamane, fotografare in un solo gruppo nel giardino del Castello. Lo Czar indossava l'uniforme del reggimento *Scots Greys*, di cui è colonnello.

Oggi il Principe di Galles, il Duca di York, il Principe Galitzine ed il conte Woronzoff sono partiti per Newmarket.

Lord Salisbury partirà domani.

PARIGI, 29. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri all'Eliseo, il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, informò i suoi colleghi delle trattative, che continuarono nel pomeriggio di ieri e tutta la serata, con l'Ambasciatore italiano, conte Tornielli, relativamente alla Convenzione italo-tunisina.

Non si è potuto ancora stabilire un accordo, ma i negoziati termineranno certamente nel pomeriggio.

VIENNA, 29. — La *Neue Freie Presse* dice che tra l'Austria-Ungheria e la Francia è stato stabilito un accordo, secondo il quale la Francia rinunzia all'applicazione a suo favore, della clausola che riduce il dazio sui vini.

L'Austria-Ungheria, in cambio, abbandona ogni suo diritto risultante dal Trattato austro-tunisino che stipula il trattamento della nazione più favorita, non fa alcun ostacolo ad un accordo doganale franco-tunisino e permette da parte sua l'applicazione del regime doganale francese alla Tunisia.

MARSIGLIA, 29. — I giornali del Madagascar giunti coll'odierno corriere, continuano a segnalare atti di brigantaggio compiuti dal Fahavalos nelle vicinanze di Tananariva.

Parecchi convogli furono saccheggiati ed i loro conduttori uccisi.

Una compagnia di truppe venne sorpresa dai briganti ed ebbe uccisi due soldati e feriti due ufficiali.

BUCAREST, 29. — Stamane, alle ore 9, sul campo delle manovre, presso il Castello di Cotroceni, ha avuto luogo in onore dell'Imperatore d'Austria-Ungheria una rivista di 30,000 uomini. Le truppe erano al comando del generale Arion. Lo strade per le quali è passato l'Imperatore per recarsi al campo della rivista, erano riccamente decorate e imbandierate come le altre parti della città. Grandi tribune erano state erette pel Corpo diplomatico e pel pubblico, che intervenne numerosissimo.

Il Re Carlo indossava l'uniforme dell'esercito rumeno e portava il Gran Cordone di Santo Stefano e dopo la rivista si recò a rapporto dell'Imperatore Francesco Giuseppe, che indossava l'uniforme di generale di cavalleria austro-ungarica, col Gran Cordone della Stella di Rumania. I due Sovrani si strinsero la mano.

Durante lo sfilamento delle truppe, la Principessa ereditaria di Rumania, a cavallo, prese posto accanto all'Imperatore.

La Regina di Rumania, il Presidente del Consiglio rumeno, Sturiza, ed il Ministro degli affari esteri d'Austria-Ungheria, conte Goluchowski, assistevano alla rivista in vettura.

Il tempo è coperto.

SALISBURY, 29. — Sono avvenuti parecchi scontri importanti, durante i tre ultimi giorni, sulle rive del fiume Mazoe.

Uno di questi scontri prese proporzioni di un vero combattimento e durò dieci ore.

BREST, 29. — Nella recente tempesta, rimasero affondate due barche da pesca nel porto di Guilvinec. Vi furono quindici annegati.

REIMS, 29. — L'arcivescovo, cardinale Langénieux, ha scritto, oggi, al Ministro dei culti una lettera colla quale dichiara che la riunione dei vescovi a Reims, in occasione del giubileo del battesimo di Re Clodoveo, non avrà affatto carattere di assemblea deliberante.

BUCAREST, 29. — L'imperatore Francesco Giuseppe ha conferito ai ministri Vouchains e Cantacuzino la Gran Croce dell'Ordine di Francesco Giuseppe ed a Statesco o Stoljan, l'Ordine della Corona di Ferro di 1^a classe.

Il Re Carlo ha conferito al conte Goluchowski i brillanti per la Gran Croce dell'Ordine della Stella di Rumania e al ministro d'Austria-Ungheria a Bucarest, barone di Achrenthal, la Gran Croce dello stesso Ordine.

PRAGA, 29. — Notizie da Dux, Bruex e Komotau recano che opuscoli rivoluzionari vennero distribuiti ieri fra gli operai nel bacino carbonifero di Dux. Oggi da 700 a 1000 operai minatori si sono posti in sciopero. L'ordine però non è stato finora turbato.

BUCAREST, 29. — Nel pranzo di gala che ebbe luogo iersera a Corte, in onore dell'imperatore d'Austria, questi, rispondendo al brindisi del Re Carlo, lo ringraziò delle amabili parole rivoltegli, gli rinnovò l'assicurazione della sua amicizia sincera ed immutabile o rilevò i progressi fatti dalla Rumania sotto il regno di Re Carlo che lo assicurò una posizione ragguardevole in Europa.

L'imperatore conchiuse bevendo alla salute del Re Carlo e della Regina Elisabetta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano Il dì 29 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza dalla stazione è di metri 59,60.

Barometro a mezzodì 762.7

Umidità relativa a mezzodì 38

Vento a mezzodì NW debolissimo.

Cielo 1/4 velato.

Termometro centigrado { Massimo 23.°2.
Minimo 10.°0.

Pioggia in 24 ore: —

Li 29 settembre 1896.

In Europa pressione ancora bassa al N della Norvegia; 748 Bolo; elevata sulla Baviera; 770 Monaco.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato di 3 a 4 mm. in generale; qualche pioviggine all'estremo NW.

Temperatura aumentata.

Stamane: cielo coperto o nuvoloso al N, sereno altrove; venti deboli qua e là moderati, specialmente settentrionali.

Barometro quasi livellato fra 761 e 763 sul continente, intorno a 762 in Sicilia.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario con qualche temporale al N, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	21.1	13.2
Genova	3/4 coperto	calmo	21.7	16.6
Massa Carrara	sereno	calmo	23.1	11.8
Cuneo	coperto	—	20.8	11.8
Torino	coperto	—	19.8	12.7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	20.6	11.8
Domodossola	coperto	—	20.5	9.2
Pavia	1/4 coperto	—	23.0	8.6
Milano	3/4 coperto	—	22.8	10.9
Sondrio	coperto	—	19.6	9.7
Bergamo	1/4 coperto	—	19.6	14.0
Brescia	3/4 coperto	—	22.0	12.5
Cremona	sereno	—	22.1	12.2
Mantova	sereno	—	20.6	12.0
Verona	1/4 coperto	—	22.2	14.9
Belluno	coperto	—	20.3	11.5
Udine	1/4 coperto	—	19.0	11.0
Treviso	1/4 coperto	—	21.0	14.0
Venezia	1/4 coperto	calmo	21.2	14.9
Padova	sereno	—	19.7	12.0
Rovigo	1/4 coperto	—	21.5	12.7
Piacenza	sereno	—	21.6	9.2
Parma	1/4 coperto	—	23.0	10.2
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	20.8	11.4
Modena	sereno	—	21.9	12.2
Ferrara	sereno	—	20.4	12.4
Bologna	sereno	—	20.7	10.6
Ravenna	sereno	—	23.1	7.6
Forlì	sereno	—	22.4	11.8
Pesaro	sereno	calmo	20.0	10.1
Ancona	1/4 coperto	calmo	20.6	15.0
Urbino	sereno	—	17.3	11.0
Macerata	sereno	—	18.7	12.7
Ascoli Piceno	sereno	—	19.5	11.2
Perugia	sereno	—	18.0	12.6
Camerino	sereno	—	16.0	9.3
Pisa	sereno	—	24.4	8.2
Livorno	sereno	calmo	22.0	12.5
Firenze	sereno	—	22.2	10.2
Arezzo	sereno	—	21.4	9.5
Siena	sereno	—	20.5	11.4
Grosseto	1/4 coperto	—	25.0	15.4
Roma	sereno	—	22.9	10.9
Teramo	sereno	—	22.2	11.6
Chieti	sereno	—	18.8	7.2
Aquila	sereno	—	18.8	5.9
Agnone	sereno	—	16.2	7.2
Foggia	sereno	—	20.7	12.7
Bari	sereno	calmo	20.0	13.4
Lecce	1/4 coperto	—	20.8	13.5
Caserta	sereno	—	22.2	12.4
Napoli	sereno	calmo	20.5	14.8
Benevento	nebbioso	—	20.6	8.7
Avellino	sereno	—	18.6	4.9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	14.2	6.4
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	1/2 coperto	—	16.0	7.0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	21.8	17.5
Trapani	sereno	calmo	24.1	15.9
Palermo	sereno	calmo	26.0	10.5
Porto Empedocle	sereno	calmo	24.0	17.0
Caltanissetta	sereno	—	22.2	12.8
Messina	1/4 coperto	calmo	22.0	17.9
Catania	sereno	calmo	24.1	14.2
Siracusa	sereno	legg. mosso	23.6	15.2
Cagliari	sereno	calmo	25.0	15.0
Sassari	1/4 coperto	—	23.7	14.4

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali	
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 96			RENDITA 5 $\frac{0}{100}$ 1 ^a grida	94,10 05 07 $\frac{1}{2}$	Cor. Med.	94,10 07 $\frac{1}{2}$ 05 . .	94,45 42 $\frac{1}{2}$ 45 35 .	— —
"			2 ^a grida	94,12 $\frac{1}{2}$ 05	94 07 $\frac{3}{4}$		94,32 $\frac{1}{2}$ 30 35 .	— —
"			in cartelle di L. 50 a 200	94,35	—			— —
"			detta { di L. 25	94,35	—			— —
"			di L. 10	94,35	—			— —
"			di L. 5	—	—			— —
"			detta 4 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{100}$	—	—			102 95
"			in cartelle di L. 45 a 180	—	—			— —
"			3 a 45	103,15.	—			— —
"			Certificati interinali (1 ^o vers.)	—	—			102 70
"			interamente liberati	—	—			102 85
"			detta 4 $\frac{0}{100}$	—	—			94 10
"			in cartelle da L. 4 a 40	—	—			— —
1 apr. 96			1 ^a grida	—	—			57 —
"			2 ^a grida	—	—			— —
"			piccolo taglio	—	—			— —
"			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64	—	—			103 —
"			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 $\frac{0}{100}$ (stamp.)	—	—			96 50
"			Prestito Romano Blount 5 $\frac{0}{100}$	—	—			103 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 $\frac{0}{100}$	—	—			— —
1 apr. 96	500	500	detta 4 $\frac{0}{100}$ 1 ^a Emissione	—	—			479 —
"	500	500	detta 4 $\frac{0}{100}$ 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—			471 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 $\frac{0}{100}$	—	—			497 —
1 apr. 96	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—			270 —
"	500	500	Banca d'Italia 4 $\frac{0}{100}$	—	—			491 —
"	500	500	4 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{100}$	—	—			497 —
"	500	500	Banco di Sicilia	—	—			— —
"	500	500	di Napoli	—	—			— —
"	500	500	Op ^a di S. Paolo 5 $\frac{0}{100}$	—	—			— —
"	500	500	4 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{100}$	—	—			— —
"	500	500	dell'Ist. Italiano 4 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{100}$	—	—			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali	—	—			640 —
"	500	500	Mediterranee	—	—			502 —
1 gen. 96	250	250	Sardeg. (Preferenza)	—	—			— —
1 apr. 96	500	500	Palermo, Marsala, Trapani 1 ^a	—	—			— —
"			e 2 ^a Emissione	—	—			— —
1 gen. 96	500	500	della Sicilia	—	—			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia	—	—			716 —
1 gen. 95	250	250	Banco di Roma	—	—			135 —
1 gen. 96	500	500	Istituto Italiano di Credito	—	—			440 —
"			Fondiario	—	—			— —
1 apr. 96	500	500	Soc. Alti forni fonderie ed accia-	—	—			394 —
"			ierie in Terni	—	—			— —
15 apr. 96	500	500	Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di	—	—	837 . .	843,50 . .	— —
"			Roma col Gas ed altri sistemi	—	—			1280 —
1 lug. 96	500	500	Acqua Marcia	—	—			— —
1 gen. 93	250	250	Italiana per Condotte d'acqua	—	—		210 219,50 . .	— —
1 gen. 94	150	150	dei Molini e Pastif. Pantanella	—	—			136 —
1 gen. 96	100	100	Telefoni ed App. Elettliche	—	—			— —
"	300	300	Generale per l'Illuminazione	—	—			140 —
"	125	125	Anonima Tramway-Omnibus	—	—	248 243,25 . .	250 240,50 . .	— —
1 ott. 90	250	250	delle Min. e Fond. Antimonio	—	—			— —
1 lug. 96	300	300	Navigazione Generale Italiana	—	—			312 —
15 apr. 96	100	100	Metallurgica Italiana	—	—			131 —
1 gen. 96	250	250	della Piccola Borsa di Roma	—	—			110 —
"			An. Piemontese di Eletticità	—	—			— —
1 gen. 93	250	250	Risanamento di Napoli	—	—			15 —
1 gen. 95	250	250	di Credito e d'industr. Edilizia	—	—			— —
"	500	500	Industriale della Valnerina	—	—			— —
1 apr. 96	500	500	Credito Italiano	—	—			520 —
1 lug. 96	250	250	Acquedotto De Ferrari-Galliera	—	—			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	—	—			93 —
"	125	125	- Vita	—	—			912 —

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PRE nomi
	nomin.	versato		IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente	Fine prossimo	
Obbligazioni diverse.								
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	285
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	—
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	450
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	200
»	250	250	» » 4 %	95
»	500	500	» » Acqua Marcia	510
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	—
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra-	—
			pani I. S. (oro)	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	—
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 % oro)	120
»	500	500	» » Industriale della Valnerina	—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	—
Titoli a Quotazione speciale.								
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	—
Azioni di Banche e Società in Liquidaz.								
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	49
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	—
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	—
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	9
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	—
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	—
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmessa dai sindacati delle borse				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . .	90 giorni .	— —	166 60	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque .	— —	107 15	107 12 1/2	107 15	107 12 1/2 106	107 21 1/2 11	117 15
3	Londra . . .	90 giorni .	— —	26 73	26 77	— —	— —	— —	— —
	» . . .	Chèque .	26 97	— —	— —	26,97 97 1/2	26 97 95	26 99 1/2 95	26 98
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque .	— —	132 30	— —	132 30	132 30	132 55 26 1/2	132 24

Risposta dei premi . . . 28 Settemb	Compensazione . . . 29 Settemb.	Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni
Prezzi di Compensazione 28	Liquidazione . . . 30	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20	Azioni Sec. Condotte d'acqua	220 —
detta 4 1/2 %	102 90	» » Molini Past. Pant.	130 —
detta 4 %	94 20	» » Gener. Illuminaz.	140 —
detta 3 %	57 —	» » An. Tramway-Om.	248 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» dette 4 % (1 ^a Emissione)	470 —	» » Metallurgica Ital.	130 —
» dette 4 % (2 ^a a 8 ^a Emiss.)	471 —	» » Piccola Borsa di	— —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —	Roma	110 —
» » B. d'It. 4 %	491 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » 4 1/2 %	497 —	» » Risan. di Napoli	15 —
» » » dell'Ist. It.	499 —	» » Credito Italiano.	520 —
Azioni Ferr. Meridionali .	640 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» » Mediterranee .	502 —	» » Fondiaria Incendio .	90 —
» » Sarde (Preferer.)	282 —	» » Vita	211 —
» Banca d'Italia . . .	715 —	Obbl. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banco di Roma . . .	135 —	» Strade Ferr. del Tirreno	450 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» Soc. Immobiliare . .	200 —
» Soc. Alti Forni Fond.	— —	» » 4 %	95 —
» » Acciaier. in Terni	380 —	» Ferr. Napoli-Ottaviano	— —
» » Angl.-Rom. ill. Roma	— —	(5 % oro)	12 —
» » gas ed altri sistemi	838 —	Azioni Banca Generale .	40 —
» » Acqua Marcia .	1280 —	» » Immobiliare . . .	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a conti nelle varie Borse del Regno.

28 settembre 1896.

Consolidato 5 %	L. 94
Consolidato 3 % nominale	» 53

La Commissione Sindacale

LEONIERO ROSELLINI.

LUIGI BOSIO.

EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.